



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2020

Allegata alla deliberazione del Consiglio camerale n. 9 del 25 novembre 2019

INDICE

PREMESSA	3
IL QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO	6
Il contesto internazionale e nazionale	6
Il contesto regionale	8
LA DEMOGRAFIA D'IMPRESA	11
Il quadro nazionale e regionale	11
Il quadro della provincia di Cagliari	17
Il quadro della provincia di Oristano	22
IL SISTEMA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI	27
Le partecipazioni societarie	27
Le partecipazioni societarie della Camera di Commercio di Cagliari	28
Partecipazioni associative	28
Le partecipazioni societarie della Camera di Commercio di Oristano	29
Partecipazioni associative	31
Altre Partecipazioni	
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	32
L'organizzazione della Camera di Commercio di Cagliari	32
Il personale della Camera di Commercio di Cagliari	32
L'organizzazione della Camera di Commercio di Oristano	34
Il personale della Camera di Commercio di Oristano	35
LA PROGRAMMAZIONE 2020	36
Premessa	36
Linee di intervento delle Camere di Commercio di Cagliari e Oristano	36
PROGETTI 2020	43
RIEPILOGO ATTIVITA' 2020	57

PREMESSA

L'articolo 5 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 prevede che il Consiglio camerale debba approvare entro il 31 ottobre di ciascun anno la Relazione Previsionale e Programmatica, che aggiorna annualmente il programma pluriennale di cui all'articolo 4.

La Relazione ha lo scopo di illustrare *"i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando altresì le finalità che si intendono perseguire e le risorse ad esse destinate"*.

Si tratta dunque di un documento di programmazione annuale nel quale l'Ente evidenzia le principali attività che intende realizzare nel corso dell'anno successivo, seguendo l'impostazione degli interventi che è stata declinata nel programma pluriennale di mandato.

Anche la programmazione per il 2020, così come quella degli ultimi esercizi, è fortemente condizionata dal processo di riforma del sistema camerale, non ancora concluso.

Con l'adozione dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n.219, è stata infatti data attuazione alla delega al Governo per la riforma del sistema camerale, secondo i principi dettati dall'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124. Il decreto legislativo ha quindi disciplinato la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, sulla base dei criteri già noti ed estremamente stringenti rispetto alla situazione precedente. Tra questi, in particolare:

- ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con riduzione del numero dalle attuali 105 a non più di 60 Camere da raggiungere attraverso il ricorso ad accorpamenti delle camere con meno di 75.000 imprese e unità locali (senza escludere possibili accorpamenti tra camere che superino le 75.000 unità) e salvaguardando la presenza di almeno un ente camerale in ciascuna regione oltre che di talune specificità geo-economiche territoriali;
- ridefinizione dei compiti e delle funzioni, con particolare riguardo a quelle di pubblicità legale generale e di settore, di semplificazione amministrativa, di tutela del mercato, limitando e individuando gli ambiti di attività nei quali svolgere la funzione di promozione del territorio e dell'economia locale, nonché attribuendo al sistema camerale specifiche competenze, anche delegate dallo Stato e dalle regioni, eliminando le duplicazioni con altre amministrazioni pubbliche;
- limitazione delle partecipazioni societarie a quelle necessarie per lo svolgimento delle funzioni istituzionali nonché per lo svolgimento di attività in regime di concorrenza, a tal fine esplicitando criteri specifici e vincolanti, eliminando progressivamente le partecipazioni societarie non essenziali e gestibili secondo criteri di efficienza da soggetti privati;
- definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni delle camere di commercio, in relazione a ciascuna funzione fondamentale, ai relativi servizi ed all'utilità prodotta per le imprese;
- riduzione del numero dei componenti dei consigli e delle giunte e riordino della relativa disciplina, compresa quella sui criteri di elezione, in modo da assicurare un'adeguata consultazione delle imprese, e sul limite ai mandati, nonché delle unioni regionali, delle aziende speciali e delle società controllate;

- riduzione dell'importo del diritto annuale come determinato per l'anno 2014, del 35 per cento per l'anno 2015, del 40 per cento per l'anno 2016 e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento, come dalle disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

Con il successivo decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8 agosto 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 settembre 2017, in attuazione delle disposizioni contenute nel Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, sono state disposte: la rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, l'istituzione delle nuove camere di commercio, la razionalizzazione delle sedi e del personale.

La sentenza della Corte Costituzionale n.261 dell'8 novembre 2017 ha reso necessaria l'adozione di un nuovo decreto ministeriale il cui testo fosse il frutto di un'intesa con la Conferenza Stato-Regioni.

Considerata la mancata intesa, sancita nella riunione dell'11 gennaio 2018, e ravvisata la necessità di adottare il decreto secondo la procedura di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 al fine di dare attuazione al processo di riforma delle camere di commercio, Tale decreto è stato comunque emanato il 16 febbraio 2018 e, per quanto concerne la realtà locale, conferma i contenuti del Piano proposto da Unioncamere, secondo la volontà espressa dai Consigli delle Camere di commercio di Cagliari e di Oristano, per la costituzione di una nuova Camera tra Cagliari e Oristano; questo in ragione di omogeneità storiche, culturali e socio-economiche, oltre che di contiguità territoriale e facilità di collegamenti tra i due territori interessati.

Al termine della procedura per la costituzione della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, la nuova Camera succederà alle due Camere preesistenti in tutti i rapporti giuridici, finanziari e patrimoniali, a partire dal giorno successivo all'insediamento del Consiglio della nuova Camera.

Tale procedura, che si sarebbe dovuta concludere nei primi mesi del 2019, ha subito uno slittamento per la richiesta di alcune associazioni di categoria che hanno partecipato alla procedura e che hanno richiesto la verifica del numero degli occupati delle imprese iscritte alle associazioni che concorrono all'assegnazione dei seggi in alcuni settori. Tale richiesta è stata tempestivamente inoltrata all'INPS che, a oggi, non ha fornito alcun riscontro.

L'unione tra le due Camere porterà alla costituzione di una grande Camera di commercio, con oltre 100.000 tra imprese e unità locali e una notevole potenzialità nei ruoli di rappresentanza e nelle azioni di supporto alle stesse imprese e ai sistemi economici locali.

In ragione dello stadio avanzato del processo di costituzione della nuova Camera e della già attivata gestione associata di diversi servizi da parte delle due Camere, anche quest'anno, così come già avvenuto nel 2019, la Relazione Previsionale e Programmatica è stata redatta congiuntamente dalle due attuali Camere, utilizzando uno schema condiviso e evidenziando, soprattutto nelle parti relative alla programmazione delle attività, le iniziative e i progetti di pertinenza di ciascuna Camera, distinguendo i rispettivi budget.

Relativamente ai contenuti della relazione, si segnala la prosecuzione delle iniziative finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuale, destinato al "*finanziamento di programmi e progetti presentati dalle camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese...*". Nel 2020 proseguiranno quindi i progetti avviati nel 2017, insieme alle altre Camere di commercio della Regione, in tema di

digitalizzazione d'impresa, di orientamento al lavoro e alle professioni, e di turismo in chiave culturale. I progetti triennali, approvati dal Consiglio camerale con deliberazione n. 2 del 30 marzo 2017, hanno successivamente ottenuto l'intesa da parte della Regione e l'approvazione del Ministro dello Sviluppo economico, in applicazione del citato articolo 18, comma 10, del citato decreto legislativo n. 219/2016.

IL QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

⇒ Il contesto internazionale e nazionale

La crescita globale internazionale continua a rimanere contenuta. Secondo i dati diffusi nello scorso mese di luglio dal Fondo Monetario internazionale nel "World economic outlook", nel 2019 la stima di aumento del Prodotto Interno Lordo (PIL) mondiale è pari al 3,2% (-0,1% in meno rispetto alle previsioni precedenti), per salire al 3,5% nel 2020.

L'attività economica mondiale risulta particolarmente influenzata dalle tensioni commerciali (in particolare tra Stati Uniti e Cina per l'ulteriore aumento di dazi e tariffe doganali), dall'incertezza legata alla definizione di un accordo per la Brexit, dalle tensioni geopolitiche che coinvolgono numerosi Paesi e dal rialzo dei prezzi dell'energia.

Le economie avanzate mantengono una crescita del 1,9% nel 2019 (0,1% in più rispetto alle proiezioni di aprile) e del 1,7% nel 2020. Sul dato incide la positiva revisione sulla crescita dell'economia degli Stati Uniti, che raggiunge il 2,6% nel 2019. Stabile all'1,3% la previsione prevista per il 2019 nell'Area Euro, con una stima al ribasso per la Germania e stabile per Francia e Italia, mentre Nel 2020 il PIL è previsto in crescita del 1,6 %.

Sono in calo invece le stime sull'economia dei paesi emergenti e di quelli in via di sviluppo. La crescita complessiva nel 2019 è prevista al 4,1%, lo 0,3% in meno rispetto a quanto diffuso nel primo quadrimestre dell'anno, per salire poi al 4,7% nel 2020. Sulle previsioni incide il calo del Prodotto Interno Lordo in alcuni Stati che hanno trainato l'economia internazionale negli ultimi tempi, quali Cina, India, Brasile e Messico.

PRODOTTO INTERNO LORDO

Anno 2018 e proiezioni 2019-2020

	Proiezioni		
	2018	2019	2020
Mondo	3,6	3,2	3,5
Economie Avanzate	2,2	1,9	1,7
Stati Uniti	2,9	2,6	1,9
Area Euro	1,9	1,3	1,6
Germania	1,4	0,7	1,7
Francia	1,7	1,3	1,4
Italia	0,9	0,1	0,8
Spagna	2,6	2,3	1,9
Giappone	0,8	0,9	0,4
Regno Unito	1,4	1,3	1,4
Canada	1,9	1,5	1,9
Russia	2,3	1,2	1,9
Economie emergenti e in via di sviluppo	4,5	4,1	4,7
Cina	6,6	6,2	6,0
India	6,8	7,0	7,2
Brasile	1,1	0,8	2,4

Fonte: FMI – World Economic Outlook Update, luglio 2019

Le previsioni del FMI per l'economia mondiale sono confermate anche dall'Istituto Nazionale di Statistica nei più recenti aggiornamenti forniti a maggio scorso. Secondo l'Istat, nel 2019 il PIL

globale è previsto al 3,2% ma con rischi al ribasso a causa delle tensioni commerciali e degli effetti che potrebbero scaturire dal diffondersi della politica protezionistica e dalle nuove barriere all'importazione applicate dagli Stati Uniti. In termini di volume di merci scambiate a livello mondiale, si prevede infatti una decelerazione dal 4% del 2018 al 2,9% del 2019.

L'incertezza sull'evoluzione dell'economia mondiale, diffusa su tutti i Paesi, ha come effetto il mantenimento di politiche monetarie accomodanti, in particolare da parte della Banca Centrale Europea e della Banca centrale americana.

In flessione anche le previsioni per l'area euro: nel 2019 il prodotto interno lordo è stimato al 1,2%, rispetto all'1,9% registrato nel 2018.

PRODOTTO INTERNO LORDO

Anni 2018 e 2019 – variazioni percentuali sull'anno precedente

	2018	2019
Mondo	3,6	3,2
USA	2,9	2,4
Giappone	0,8	0,8
Area Euro	1,9	1,2
Paesi emergenti	6,5	6,1

Fonte: Istat – Prospettive per l'economia - maggio 2019

In un quadro di incertezza persistente, anche le previsioni per l'**economia italiana** sono in flessione. Secondo i dati diffusi a maggio, la prospettiva di crescita nel 2019 si attesta allo 0,3%, rispetto allo 0,9% del 2018. Per l'Istat, la principale componente a sostegno del PIL nazionale risulta essere la spesa delle famiglie (grazie all'aumento dei salari e, in parte, alle previste misure adottate sul reddito di cittadinanza), mentre appare di segno contrario l'andamento degli investimenti.

Saranno in calo rispetto al 2018 anche le importazioni (1,8% rispetto al 2,3% del 2018) e le esportazioni (1,7% nel 2019 contro l'1,9% del 2018), anche queste condizionate dalle tensioni commerciali presenti a livello internazionale.

Il rallentamento del PIL avrà inevitabili conseguenze anche sulle dinamiche del mercato del lavoro. I livelli occupazionali restano sostanzialmente invariati rispetto al 2018 (+0,1%), mentre si prevede un aumento del tasso di disoccupazione del +0,2% (dal 10,6% del 2018 al 10,8% previsto nel 2019).

Sono più pessimistiche le previsioni della Commissione Europea, rese pubbliche nel mese di novembre 2019, per la quale l'economia italiana non mostra segnali significativi di ripresa e avrà una crescita nel 2020 limitata allo 0,4%.

PREVISIONI PER L'ECONOMIA ITALIANA – PIL E PRINCIPALI COMPONENTI

Anni 2018 e 2019 – variazioni percentuali sull'anno precedente

	2018	2019
PIL	0,9	0,3
DOMANDA INTERNA (INCLUSE LE SCORTE)	0,9	0,3
Spesa delle famiglie residenti e ISP	0,6	0,5
Investimenti fissi lordi	3,4	0,3
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL		
<i>Domanda interna (al netto variazione scorte)</i>	<i>1,0</i>	<i>0,3</i>
<i>Domanda estera netta</i>	<i>-0,1</i>	<i>0,0</i>
Unità di lavoro	0,8	0,1
Tasso di disoccupazione	10,6	10,8

Fonte: Istat – prospettive per l'economia Italiana nel 2019 – maggio 2019

La Banca d'Italia (Bollettino 3.2019) prevede un'espansione della domanda estera di prodotti italiani, ponderata per i mercati di destinazione, a ritmi molto più contenuti che in precedenza, pari del 2 per cento nell'anno in corso (dal 3,3 nel 2018), per poi accelerare gradualmente nel biennio 2020-2021.

L'accumulazione di capitale rallenterebbe per effetto delle prolungate condizioni di incertezza circa le prospettive della domanda e del graduale incremento dei costi di finanziamento. La spesa in beni strumentali diminuirebbe sia quest'anno sia il prossimo. La componente degli investimenti in costruzioni continuerebbe invece a espandersi, sostenuta dal graduale miglioramento del mercato immobiliare e dal programmato aumento degli investimenti pubblici.

Le esportazioni di beni e servizi risentirebbero dell'andamento del commercio mondiale, ma le imprese italiane manterrebbero le proprie quote di mercato, come negli ultimi anni: le vendite all'estero tornerebbero a crescere a ritmi poco superiori a quelli della domanda estera ponderata per i mercati di destinazione.

Per l'inflazione i rischi sono bilanciati: quelli al rialzo, derivanti da pressioni associate agli aumenti delle quotazioni delle materie prime energetiche, sono compensati dagli effetti di possibili ulteriori indebolimenti dell'attività economica nel nostro paese e a livello globale.

⇒ *Il contesto regionale*

Il valore aggiunto

Secondo i dati diffusi dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne, in Sardegna è il settore dei Servizi (che comprende anche turismo, informazione e comunicazione) quello che contribuisce maggiormente alla costituzione del valore aggiunto per l'anno 2017, con una percentuale che sfiora l'80% e che in termini assoluti corrisponde a 24.307,9 milioni di euro. Seguono l'industria, nella sua accezione più

ristretta, (3.002,6 milioni di euro), le costruzioni (1.729 mln) e il settore agricolo (1.415,5 mln). In termini percentuali la provincia di Cagliari produce quasi il 41% del valore aggiunto regionale, seguita da Sassari (18,70%), Olbia-Tempio (10,57%) e, pressochè appaiate, Nuoro e Oristano, rispettivamente con 8,48% e 8,34%. Le province di Carbonia-Iglesias e Medio-Campidano chiudono la lista, rispettivamente con il 5,6% e 4,4% del valore aggiunto totale regionale.

I valori relativi al 2018 (ultimo dato disponibile) segnalano una lieve crescita del valore aggiunto della provincia di Cagliari, nella misura di 1,3 punti percentuali rispetto all'anno precedente, che in termini assoluti corrisponde a circa 150 milioni di euro in più di ricchezza prodotta. Anche Oristano segna un + 1,97% con valori percentuali superiori, seppur lievemente, sia alla crescita media regionale (+1,6%) sia al dato nazionale (+1,7%). Il restante territorio del sud Sardegna riporta contenuti incrementi del valore aggiunto nei territori del Medio-Campidano (+2%) e del Sulcis-Iglesiente (+1,9%).

La Provincia di Cagliari si conferma prima in Sardegna per valore aggiunto pro capite con un valore pari a 22.592 euro, superiore alla media regionale di 18.839 euro ma inferiore a quella nazionale, attestata a 26.034 euro; con tale dato la Provincia di Cagliari conferma la 62^posizione a livello nazionale registrata l'anno scorso. Migliora la propria posizione nazionale la Provincia di Oristano, che passa dal 93° al 90° posto, con un valore aggiunto di 16.257,96 euro pro capite. Le Province del Medio Campidano e di Carbonia Iglesias, rispettivamente con 14.139,44 e 13.977 euro pro capite, sono in coda in Sardegna e agli ultimi posti (108^ e 109^) anche nella graduatoria nazionale.

Valore aggiunto a prezzi base e correnti per branca di attività economica anno 2017 e preconsuntivo anno 2018. Dati in milioni di euro.

Province e regioni	2017							2018	
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi			Totale	Totale
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale Industria	Commercio, Turismo, Informazione e comunicazione	Altri servizi	Totale servizi		
Sassari	257,3	452,2	332,8	785,0	1.423,6	3.230,0	4.653,6	5.695,9	5.795,8
Nuoro	195,2	270,3	128,2	398,5	570,9	1.419,1	1.990,0	2.583,7	2.621,2
Cagliari	339,3	1.428,3	614,9	2.043,2	3.620,9	6.454,3	10.075,2	12.457,8	12.624,5
Oristano	247,1	211,6	140,2	351,8	620,2	1.321,0	1.941,2	2.540,1	2.590,3
Olbia-Tempio	85,8	252,0	239,1	491,1	1.068,0	1.577,0	2.645,0	3.221,9	3.286,0
Ogliastra	62,1	68,9	94,5	163,4	194,2	477,3	671,5	897,0	910,2
Medio Campidano	126,2	122,5	77,2	199,7	358,4	662,3	1.020,7	1.346,6	1.373,3
Carbonia-Iglesias	102,5	196,8	102,1	298,9	404,9	905,6	1.310,5	1.711,9	1.745,1
SARDEGNA	1.415,5	3.002,6	1.729,0	4.731,6	8.261,2	16.046,7	24.307,9	30.455,0	30.946,4
NORD-OVEST	6.188,2	113.361,3	23.114,2	136.475,5	126.925,5	239.168,8	366.094,3	508.758,0	518.230,8
NORD-EST	8.557,7	90.800,5	16.455,3	107.255,8	86.577,1	155.186,8	241.763,9	357.577,4	364.624,0
CENTRO	5.080,0	51.507,1	14.309,3	65.816,4	84.105,4	176.564,2	260.669,6	331.566,0	337.003,4
SUD E ISOLE	13.153,4	43.269,4	18.469,5	61.738,9	86.797,3	185.914,5	272.711,8	347.604,1	352.729,1
ITALIA	32.979,3	299.641,8	72.348,3	371.990,1	384.405,3	757.317,7	1.141.723,0	1.546.692,4	1.572.587,3

Fonte: Unioncamere-Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne

Valore aggiunto pro capite¹ ai prezzi base e correnti per provincia (Dati in euro) e posizionamento nelle graduatorie decrescenti provinciali e regionali - Anni 2015-2018

Province e regioni	Valori procapite				Posizioni in graduatoria provinciale			
	2015	2016	2017	2018 (*)	2015	2016	2017	2018 (*)
Sassari	17.007,94	16.789,06	17.141,81	17.522,79	79	81	81	81
Nuoro	16.730,47	16.534,32	16.617,25	17.013,58	80	84	84	84
Cagliari	21.821,23	21.905,21	22.229,65	22.591,61	60	61	62	62
Oristano	15.679,72	15.822,90	15.837,47	16.257,96	91	89	93	90
Olbia-Tempio	19.905,05	19.609,79	20.020,36	20.397,80	71	74	73	73
Ogliastra	15.697,61	15.577,95	15.720,65	16.075,91	90	93	96	95
Medio Campidano	12.856,11	13.305,32	13.710,23	14.139,44	110	108	108	108
Carbonia-Iglesias	14.433,01	13.241,06	13.599,65	13.976,90	98	109	109	109
SARDEGNA	18.266,82	18.155,27	18.450,25	18.839,21	15	15	15	15
NORD-OVEST	30.087,97	30.849,71	31.600,67	32.215,16	1	1	1	1
NORD-EST	29.258,60	30.047,46	30.722,41	31.318,95	2	2	2	2
CENTRO	26.405,44	27.159,97	27.495,80	28.003,92	3	3	3	3
SUD E ISOLE	16.239,63	16.428,55	16.760,61	17.088,17	4	4	4	4
ITALIA	24.456,39	25.030,40	25.549,66	26.034,19	-	-	-	-

(*) Per ogni anno la popolazione considerata è la semisomma della popolazione residente al 1° gennaio e al 31 dicembre. Per l'anno 2018 si è presa in considerazione la popolazione al 30 giugno 2018

Fonte: Elaborazione su dati Istat e Unioncamere-Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne

¹ (*) Per ogni anno la popolazione considerata è la semisomma della popolazione residente al 1° gennaio e al 31 dicembre. Per l'anno 2018 si è presa in considerazione la popolazione al 30 giugno 2018

Fonte: Elaborazione su dati Istat e Unioncamere-Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne

➔ **Il quadro nazionale e regionale**

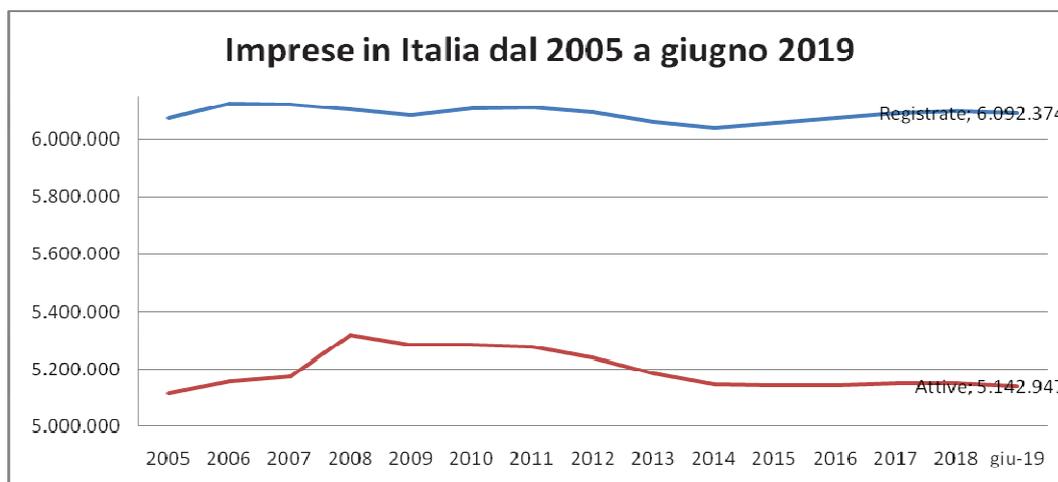
Imprese in Italia dal 2005 a giugno 2019

Anno	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio
2005	6.073.024	5.118.498	421.291	341.014	-
2006	6.125.514	5.158.278	423.571	373.217	-
2007	6.123.272	5.174.921	436.025	440.332	-
2008	6.104.067	5.316.104	410.666	432.086	-
2009	6.085.105	5.283.531	385.512	406.751	368.127
2010	6.109.217	5.281.934	410.736	389.076	338.207
2011	6.110.074	5.275.515	391.310	393.463	341.081
2012	6.093.158	5.239.924	383.883	403.923	364.972
2013	6.061.960	5.186.124	384.483	414.970	371.802
2014	6.041.187	5.148.413	372.371	383.776	340.337
2015	6.057.647	5.144.383	371.705	357.379	326.524
2016	6.073.763	5.145.995	363.488	349.143	322.134
2017	6.090.481	5.150.149	356.875	341.740	311.165
2018	6.099.672	5.150.743	348.492	340.715	317.570
giu-19	6.092.374	5.142.947	92.150	69.840	62.923

Fonte: Elaborazione dati Stockview

Dopo la complessiva diminuzione registrata tra il 2005 e il 2015, nell'ultimo triennio si assiste ad un aumento del numero di imprese registrate in Italia senza inversione di tendenza. Nel 2016 il numero di imprese registrate è tornato ad una cifra sostanzialmente pari a quella del 2005, e nel corso del 2017 si assiste ad un ulteriore incremento, ancora più marcato nel 2018. I dati rilevati al secondo trimestre 2019 presenta uno prospettiva positiva per la conclusione dell'anno.

Le imprese attive mostrano un andamento più variabile, in costante diminuzione dal 2008 al 2015. Il trend delle imprese attive e registrate è rappresentato nel grafico sottostante; la differenza tra le due categorie si è sempre attestata tra il 15% e il 18%.



Fonte:

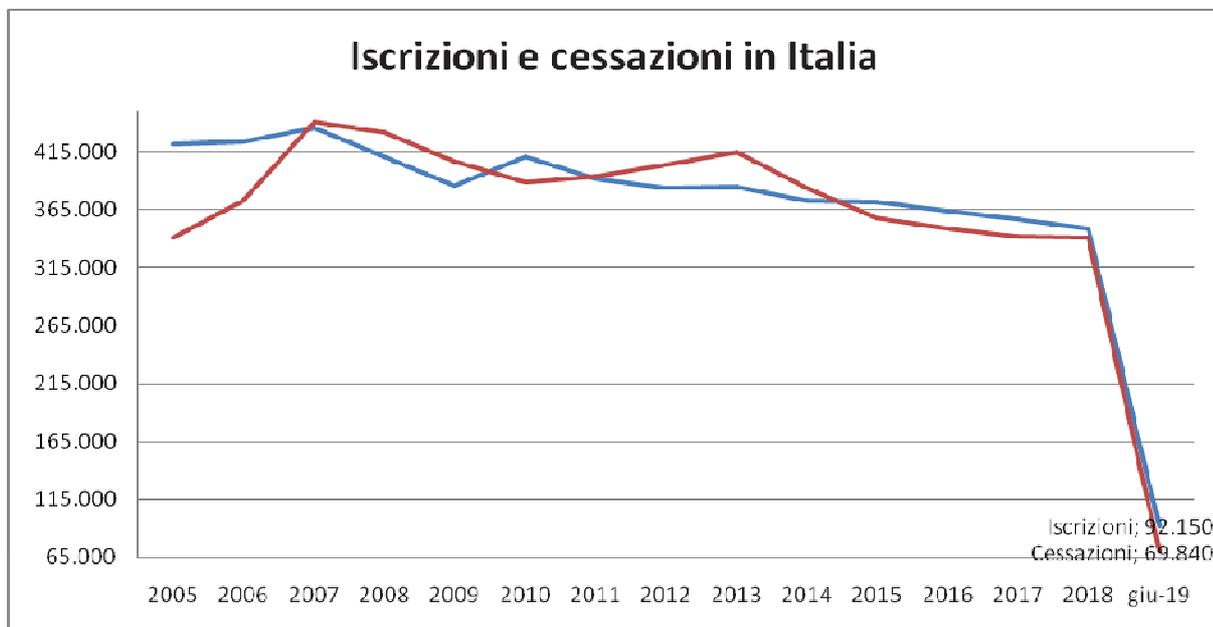
Elaborazione dati Stockview

Nel periodo in esame si osserva un andamento oscillante delle iscrizioni e cessazioni d'impresa. In particolare si osserva un'impennata nel numero di cessazioni nel 2007, a seguito delle cancellazioni per le imprese non più operative avviate d'ufficio dal Registro delle Imprese.

Nel 2011 il numero di iscrizioni è stato sostanzialmente analogo a quello delle cessazioni.

Dal 2013 ad oggi sia le iscrizioni che le cancellazioni mantengono un andamento in diminuzione.

Si precisa che il dato rilevato al 2019, aggiornato al mese di giugno, è un dato intermedio, non direttamente comparabile con i risultati rilevati al 31 dicembre degli anni precedenti.



Fonte: Elaborazione dati Stockview

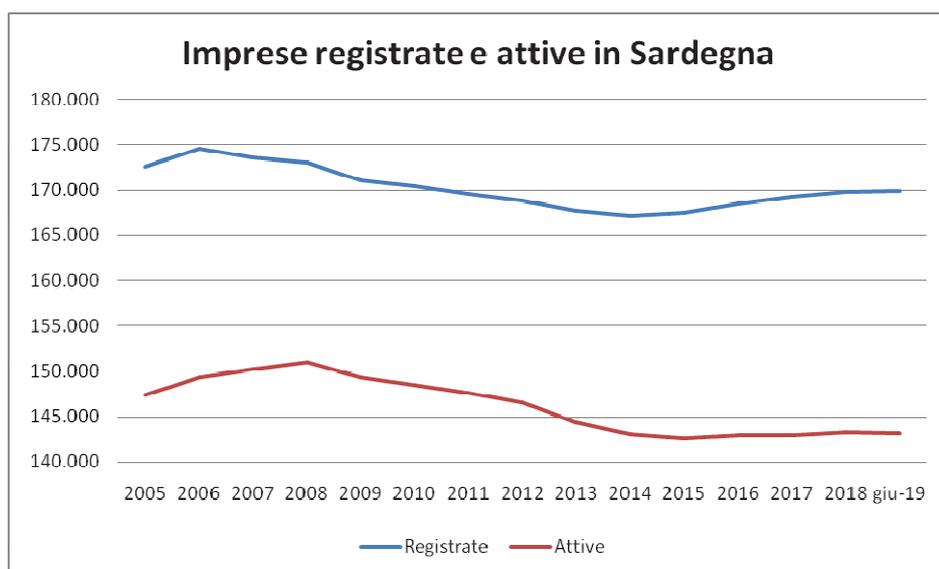
Imprese in Sardegna dal 2005 a giugno 2019

Anno	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio
2005	172.652	147.423	10.481	8.190	-
2006	174.509	149.375	12.003	10.171	-
2007	173.597	150.145	11.307	12.249	-
2008	173.058	150.947	10.685	11.264	-
2009	171.133	149.275	9.459	11.427	9.436
2010	170.444	148.429	11.110	11.871	8.996
2011	169.531	147.645	9.596	10.584	9.032
2012	168.808	146.525	9.203	10.043	9.142
2013	167.755	144.401	9.519	10.602	9.601
2014	167.233	143.032	9.600	9.845	8.558
2015	167.460	142.578	9.458	9.258	7.941
2016	168.534	142.986	9.653	8.605	7.762
2017	169.294	142.951	9.996	9.236	7.897
2018	169.785	143.299	9.247	8.754	7.964
giu-19	169.925	143.148	2.548	1.805	1.522

Fonte: Elaborazione dati Stockview

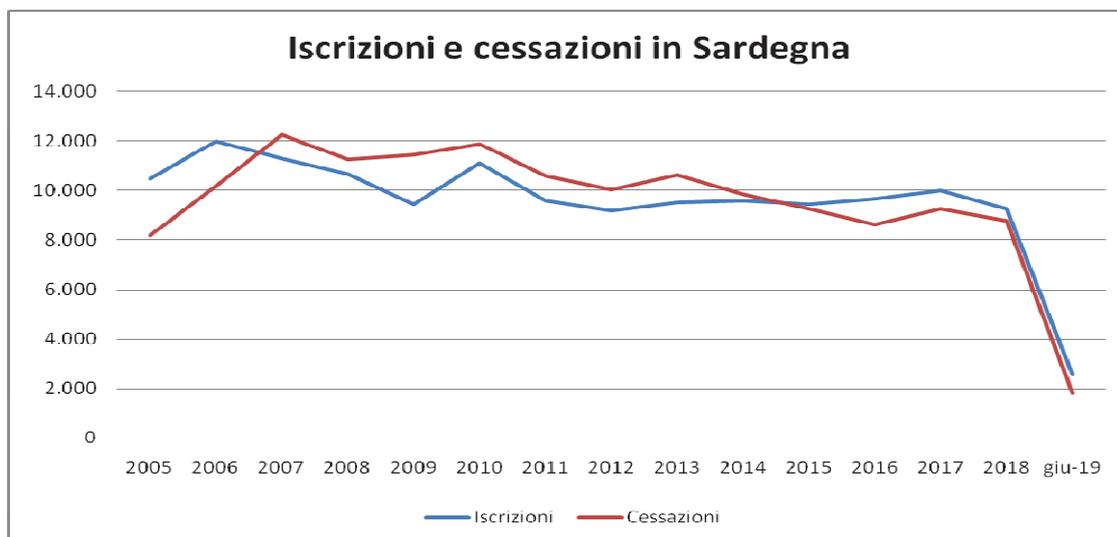
La demografia d'impresa della regione Sardegna presenta un trend simile a quello osservato a livello nazionale. Dal 2005 al 2014 si assiste ad una progressiva diminuzione delle imprese registrate, che prosegue anche nel 2015 per quelle attive.

Dal 2015 al secondo trimestre 2019 il numero delle imprese registrate mostra valori in aumento, mentre il trend delle imprese attive sembra essere più incerto. L'andamento di entrambe le categorie è rappresentato nel grafico sottostante.



Fonte: Elaborazione dati Stockview

Il grafico seguente mostra il particolare andamento oscillante di iscrizioni e cessazioni dal 2005 al terzo trimestre 2019. Come illustrato con riferimento al dato nazionale, il deciso aumento del numero di cessazioni a partire dal 2007 deriva dall'attività di cancellazione d'ufficio delle imprese non più operative avviata dal Registro delle Imprese. Entrambe le categorie registrano un andamento oscillante lungo l'intero periodo di osservazione.



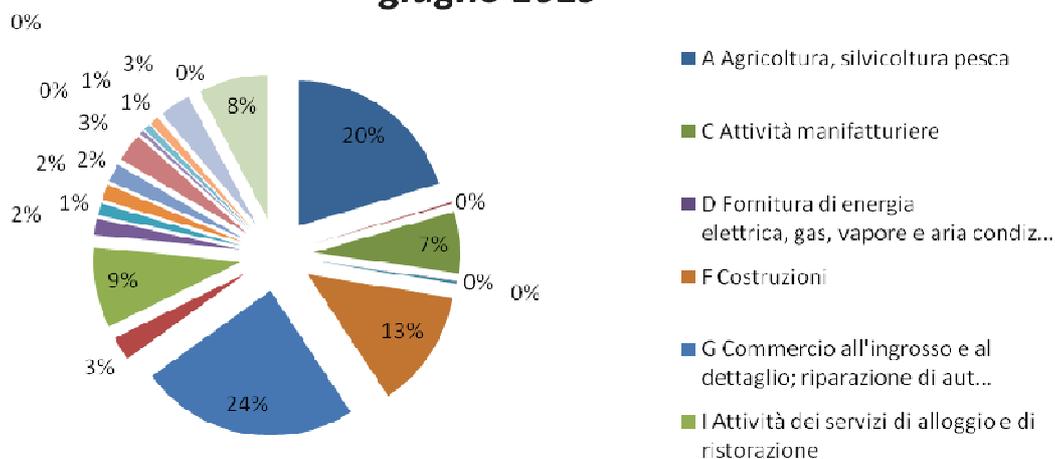
Fonte: elaborazione dati Stockview

Le imprese sarde operano prevalentemente nel settore del commercio (nel 2017 attività svolta dal 25% delle imprese registrate ed oggi pari al 24%), nell'agricoltura e pesca (20%) e nel settore delle costruzioni (13%). A seguire, le imprese sarde impegnate in servizi di alloggio e ristorazione sono circa il 9% e in attività manifatturiere per il 7%. Gli altri settori economici hanno registrato percentuali inferiori al 3%.

I dati sono riportati nella tabella sottostante e rappresentati nel grafico a torta successivo. I dati rilevati sono estrapolati al 30 giugno 2019 e replicano, sostanzialmente, la distribuzione osservata nel decennio precedente, ovvero una prevalenza del settore commercio, seguito dal settore agricolo e delle costruzioni.

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio
A Agricoltura, silvicoltura pesca	34.495	34.142	326	263	256
B Estrazione di minerali da cave e miniere	265	169	0	3	0
C Attività manifatturiere	11.534	9.989	79	162	122
D Fornitura di energia elettrica, gas	142	132	0	3	3
E Fornitura di acqua; reti fognarie	393	326	0	2	1
F Costruzioni	22.432	19.706	289	265	207
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	41.178	37.529	363	499	429
H Trasporto e magazzinaggio	4.529	4.062	19	46	39
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	15.151	12.870	179	163	135
J Servizi di informazione e comunicazione	3.043	2.721	25	30	23
K Attività finanziarie e assicurative	2.303	2.179	35	33	31
L Attività immobiliari	2.989	2.548	14	19	13
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.487	3.076	54	29	24
N Noleggio, agenzie di viaggio	5.304	4.755	89	64	59
O Amministrazione pubblica e difesa	2	0	0	0	0
P Istruzione	735	676	8	10	5
Q Sanità e assistenza sociale	1.268	1.132	3	9	7
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	1.748	1.516	13	22	17
S Altre attività di servizi	5.817	5.574	62	58	53
T Attività di famiglie	1	0	0	0	0
X Imprese non classificate	13.109	46	990	125	98
Totale	169.925	143.148	2.548	1.805	1.522

Imprese registrate in Sardegna per settore economico giugno 2019



Fonte: Elaborazione dati Stockview

La provincia sarda a contare il maggior numero di imprese è Cagliari, seguita, in ordine, da Sassari, Nuoro e ultima Oristano. Il 41% delle imprese sarde opera dunque nella provincia di Cagliari, mentre appena l'8% è registrata nella provincia di Oristano.

Alla luce della riforma del sistema camerale, visti i dati della provincia di Oristano, stando ai principi del decreto legislativo 25 novembre 2016, n.219, che nell'ambito della riduzione del numero degli enti camerali prevede il ricorso ad accorpamenti per le camere con meno di 75.000 imprese e unità locali, la Camera di commercio di Oristano non avrebbe i numeri per mantenere la propria autonomia giuridica e amministrativa.

Provincia	Registrate	% registrate	Attive	% attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio
CAGLIARI	70.026	41%	58.446	41%	3.929	3.480	3.235
NUORO	28.909	17%	25.915	18%	1.916	1.291	1.290
ORISTANO	14.337	8%	12.878	9%	750	628	611
SASSARI	56.022	33%	45.712	32%	3.401	3.837	2.761
Totale	169.294	100%	142.951	100%	9.996	9.236	7.897

➔ Il quadro della provincia di Cagliari

Sono 70.250 le imprese registrate alla Camera di commercio di Cagliari al 31 dicembre 2018, costituite prevalentemente da unità attive (in termini assoluti 58.479, in percentuale l'83,2% del totale). Le inattive sono invece 7.659 (10,9%), seguite dalle 4.112 imprese sospese o con procedure concorsuali, in scioglimento e liquidazione (pari al 5,9%).

A livello territoriale i comuni della Città Metropolitana di Cagliari detengono il 59,4% delle imprese iscritte alla Camera di commercio di Cagliari (pari a 41.729 unità, 384 in più rispetto al 2017 e 859 rispetto al 2016) e il 40,6% nella nuova Provincia del Sud Sardegna (28.521 imprese).

Considerando anche le unità locali, nel caso di imprese plurilocalizzate che operano in luoghi diversi dalla sede legale, il numero sale a 84.703 localizzazioni (di cui 70.250 sedi e 14.453 unità locali), con un aumento dello 0,7% rispetto al 2017.

Se si dovesse considerare il territorio derivante dall'accorpamento delle Camere di commercio di Cagliari e Oristano, il nuovo territorio raggiungerebbe 84.586 sedi di imprese e 101.631 localizzazioni (sedi e unità locali).

Consistenza delle localizzazioni registrate e attive in Sardegna (anno 2018)

Provincia	Tipo Localizzazione					
	Sedi d'impresa		Unità Locali		Totale	
	Registrate	di cui: Attive	Registrate	di cui: Attive	Registrate	di cui: Attive
CAGLIARI	70.250	58.479	14.453	13.032	84.703	71.511
NUORO	29.379	26.238	4.946	4.767	34.325	31.005
ORISTANO	14.336	12.819	2.592	2.495	16.928	15.314
SASSARI	55.820	45.763	12.112	11.251	67.932	57.014
Totale	169.785	143.299	34.103	31.545	203.888	174.844

Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cagliari su dati Registro imprese

Dati strutturali: Imprese registrate – Provincia di Cagliari

Imprese registrate per status al 31/12/2018. Tassi di crescita 2017-2018		
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto 2018/2017
Imprese attive	58.479	0,1
Imprese inattive	7.659	2,0
Imprese sospese	42	-19,2
Imprese con procedure concorsuali	1.222	-2,2
Imprese in scioglimento/liquidazione	2.848	2,9
TOTALE REGISTRATE	70.250	0,3
Unità locali	14.453	2,7
TOTALE LOCALIZZAZIONI	84.703	0,7

Fonte: Cruscotto dati statistici

Nell'analisi della natalità e mortalità² aziendale, il saldo complessivo tra iscrizioni e cessazioni nel 2018 è positivo. Sono infatti 224 le aziende in più rispetto al 2017 (comprese le cessazioni d'ufficio e le variazioni), con un tasso di +0,3%, identico al dato regionale e di poco superiore al valore nazionale (+0,2%). In termini assoluti il territorio di competenza della Camera di commercio di Cagliari si posiziona al 17° posto nella classifica provinciale per saldo tra nuove iscrizioni e chiusure, ma solo al 51° in termini di tasso di crescita.

Tra i settori economici più attivi si conferma in particolare il turismo (3,1% di imprese in più, rispetto al 3,8% del 2017), servizi alle imprese (+2,0%) e altri servizi (in particolare servizi alla persona, +3,5%). Torna positivo il saldo del settore edile: grazie anche alle variazioni registrate in questo settore nel 2018, la crescita è pari al +0,5%. In calo invece gli altri settori: il commercio perde lo 0,4% delle imprese, l'agricoltura l'1,4%, il settore dei trasporti e spedizioni l'1,8%.

Inoltre, in termini di incidenza dei comparti maggiormente rappresentativi, il commercio continua a detenere il maggior numero di attività registrate nel territorio provinciale di Cagliari: sono infatti 19.106 gli esercenti all'ingrosso e dettaglio, che in termini percentuali corrisponde al 30,1% rispetto al totale delle imprese "classificate" (escluse pertanto le imprese iscritte ma prive di codice merceologico): una percentuale che risulta superiore rispetto al 26,4% a livello regionale e al 26,9% in Italia. Seguono il settore agricolo e attività connesse (17,4% del totale classificate, ma in calo rispetto agli anni precedenti), le costruzioni (13,5%, come l'anno precedente), e i servizi alle imprese (11%). Inoltre, l'8,6% delle imprese classificate appartiene al turismo (rispetto al 9,5 regionale e 7,9 nazionale), mentre il manifatturiero detiene 7,7% del totale.

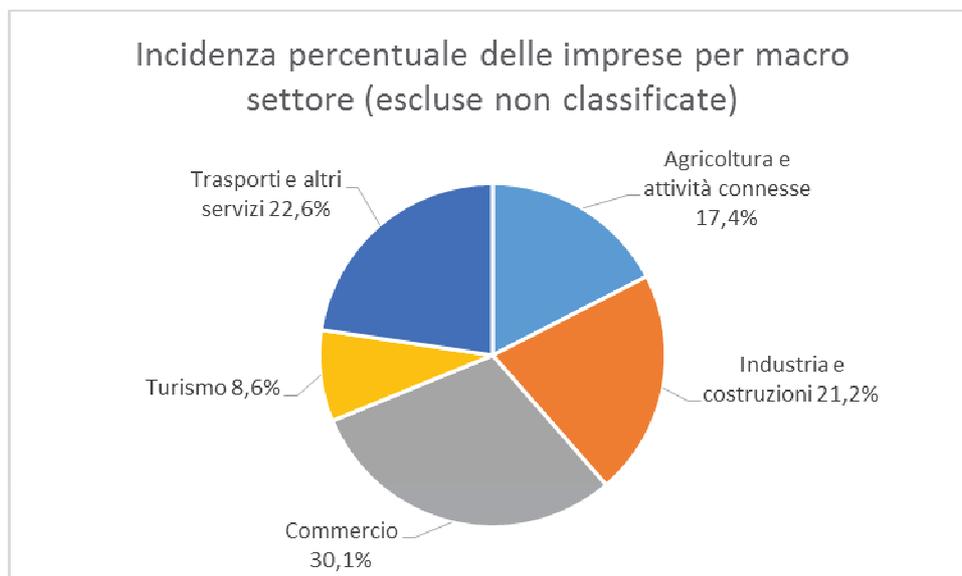
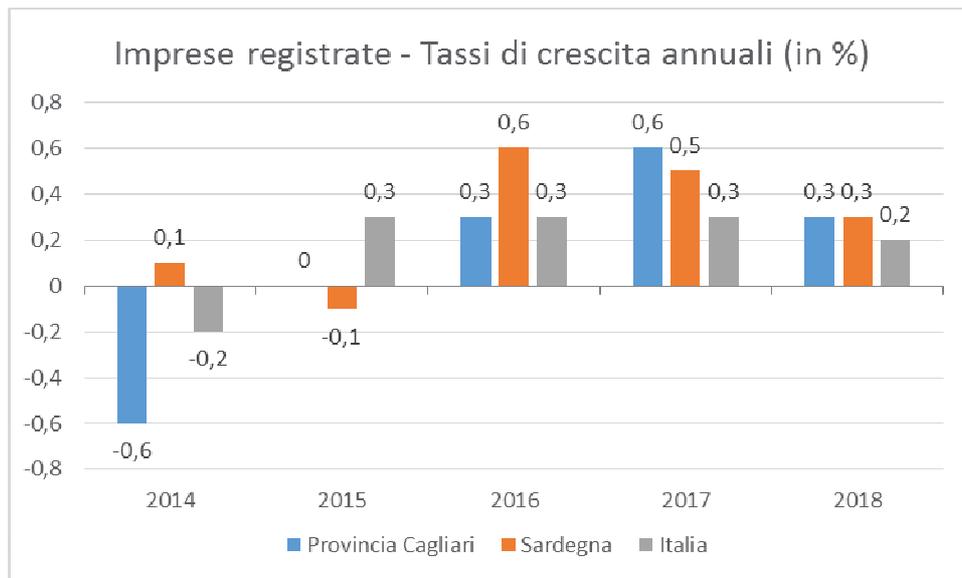
Le imprese non classificate (prevalentemente inattive e iscritte pertanto nel registro camerale senza l'indicazione della classificazione merceologica) costituiscono quasi il 10% del totale registrate, che potranno in parte costituire variazioni positive settoriali nel corso del prossimo anno con l'avvio dell'attività.

Dati strutturali: Imprese registrate

Imprese registrate per settore economico al 31/12/2018 e tasso di crescita anni 2017-2018		
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2018/2017
Agricoltura e attività connesse	11.064	-1,4
Attività manifatturiere, energia, minerarie	4.926	0,0
Costruzioni	8.613	0,5
Commercio	19.106	-0,4
Turismo	5.496	3,1
Trasporti e Spedizioni	1.905	-1,8
Assicurazioni e Credito	1.137	0,0
Servizi alle imprese	7.014	2,0
Altri settori	4.314	3,5
Totale Imprese Classificate	63.575	0,3
Totale Imprese Registrate	70.250	0,3

Fonte: Cruscotto dati statistici

² Nell'analisi della nati-mortalità sono considerate anche le cessazioni d'ufficio e le "variazioni" intervenute nel corso del 2018. Le "variazioni" riguardano modifiche che non danno luogo a cessazione e/o reinscrizione dell'impresa, ma che possono variare la consistenza delle ditte a livello di rami di attività economica e/o di forma giuridica. Riguardano principalmente variazioni di forma giuridica, attività economica, stato dell'impresa.



Prosegue la flessione del **comparto artigiano**: in un anno sono 121 le imprese in meno (differenza tra le 13.399 unità al 31.12.2018 rispetto alle 13.520 dello stesso periodo dell'anno precedente), che in termini percentuali corrisponde a -0,9% (-1,8% il tasso del 2017). La stessa tendenza si registra a livello regionale (-1%) e nazionale (-1,3%). In calo anche l'incidenza delle imprese artigiane sul totale: a fine 2018 costituiscono il 19,1% del totale, rispetto al 19,3% del 2017 e 20% del 2016.

La flessione coinvolge tutti i principali settori dell'artigianato: l'edilizia perde nel 2018 lo 0,6% delle imprese (meglio rispetto al -2,8% dell'anno precedente (-1,7%, pari al 2017) e commercio, manutenzione e riparazione autoveicoli (-3%, rispetto al -1,2% del 2017). Negativo il tasso di variazione annuale anche per le aziende artigiane dei trasporti e magazzinaggio (-31 unità, in termini percentuali -2,9%) e ristorazione senza somministrazione, pasticcerie e gelaterie (-0,5%, in

controtendenza rispetto al +1,3% del 2017). Positivo invece l'andamento delle "altre attività dei servizi", riconducibili in prevalenza alle aziende che svolgono "servizi alla persona": 52 imprese in più nel 2018, pari al +2,8%, in aumento anche rispetto al +0,4% del 2017 e +0,7% del 2016.

L'analisi dei dati sulle **forme giuridiche delle imprese** conferma la crescita delle società di capitali nella storica provincia di Cagliari, che raggiungono al 31 dicembre 2018 le 17.727 unità (contro le 17.047 dello stesso periodo del 2017), in aumento in un anno del 4%, stessa percentuale di crescita registrata anche negli ultimi 5 anni. Nel dettaglio, tale variazione risulta ancora una volta influenzata dalle società a responsabilità limitata "semplificata", che incrementano di ben 563 unità. L'incidenza delle società di capitali sul totale delle forme giuridiche supera il 25%, rispetto al 24,3% del 2017 e 20% del 2012.

Crescono anche le società cooperative (+2,2%), mentre in calo le società di persone (-1,9% nel 2018, contro il -2,6% nel periodo 2013-2018). In contrazione dello 0,8% anche le ditte individuali (che in termini assoluti corrisponde a 303 unità produttive in meno), che tuttavia mantengono in percentuale l'incidenza maggiore tra le forme giuridiche, il 55% del totale.

Dati strutturali: Imprese registrate

Imprese registrate per forma giuridica al 31/12/2018 e tassi di crescita 2013-2018				
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto		
		2018/2017	2018/2013	
SOCIETA' DI CAPITALE	17.727	4,0		4,0
SOCIETA' DI PERSONE	10.627	-1,9		-2,6
IMPRESE INDIVIDUALI	38.899	-0,8		-0,7
COOPERATIVE	2.313	2,2		1,6
CONSORZI	302	-0,7		-0,9
ALTRE FORME	382	1,9		1,4
TOTALI	70.250	0,3		0,1

Fonte: Cruscotto dati statistici

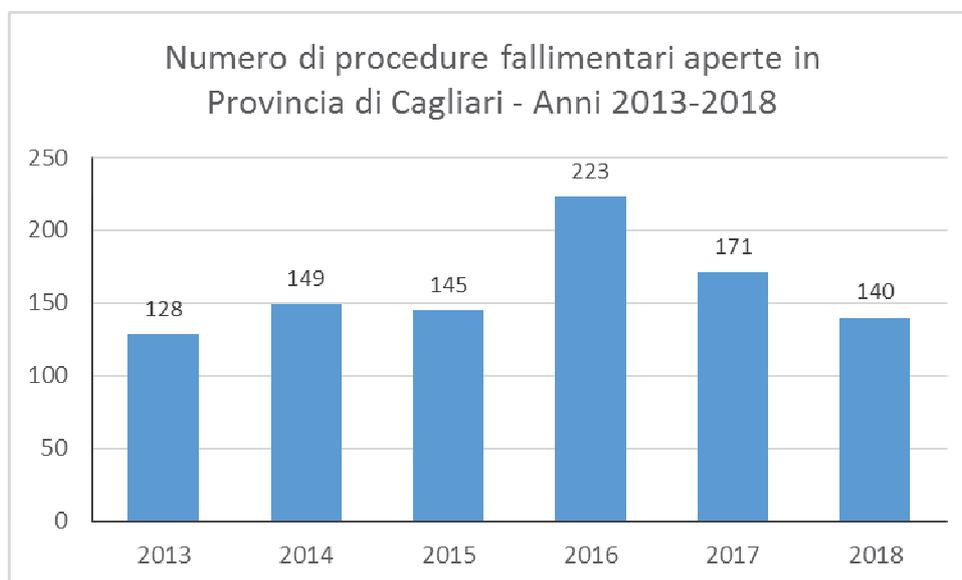
Dall'analisi dei dati delle imprese della storica provincia di Cagliari, iscritte nell'anagrafe camerale, emerge ancora una volta la significativa incidenza sul totale delle aziende condotte da donne. Escludendo le imprese non classificate, le **imprese femminili** sono complessivamente 14.555 e rappresentano il 22,9% del totale (pari al dato regionale), percentuale che raggiunge nell'analisi settoriale il 46% nei "servizi per la persona". In termini assoluti oltre 4.500 imprese femminili operano nel settore commerciale e più di 2.500 in agricoltura e attività connesse.

Le imprese **giovani** sono 5.428 (8,5% del totale delle imprese "classificate" della provincia, rispetto al 9,4% in Sardegna e 9,1 in Italia) mentre le aziende condotte da **stranieri** costituiscono il 7% del totale (contro il 6,3 in Sardegna), operanti prevalentemente nel commercio.

Fallimenti

Continua il calo del numero dei fallimenti iscritti al Registro delle imprese di Cagliari: sono infatti 140 le procedure aperte dalle imprese nel corso del 2018, contro le 171 dell'anno precedente e le 223 del 2016. In termini percentuali il calo annuale corrisponde al -18,1%. I settori maggiormente interessati dal fenomeno risultano il commercio (36 eventi nel 2018, ma in calo del 20% rispetto all'anno precedente), le costruzioni (31, pari al -20,5%), attività manifatturiere (17 fallimenti, con

un calo annuale del -5,6%), e i servizi di alloggio e ristorazione (17 procedure aperte, una in più rispetto all'anno precedente). Nell'analisi per forma giuridica, le procedure fallimentari riguardano per quasi il 70% le società di capitali (in termini assoluti 97 procedure su 140 totali), il 10% le società di persone e il 12,1% le ditte individuali. Le altre forme giuridiche registrano 12 procedure di apertura di fallimento nel corso dell'anno (8,6% sul totale).

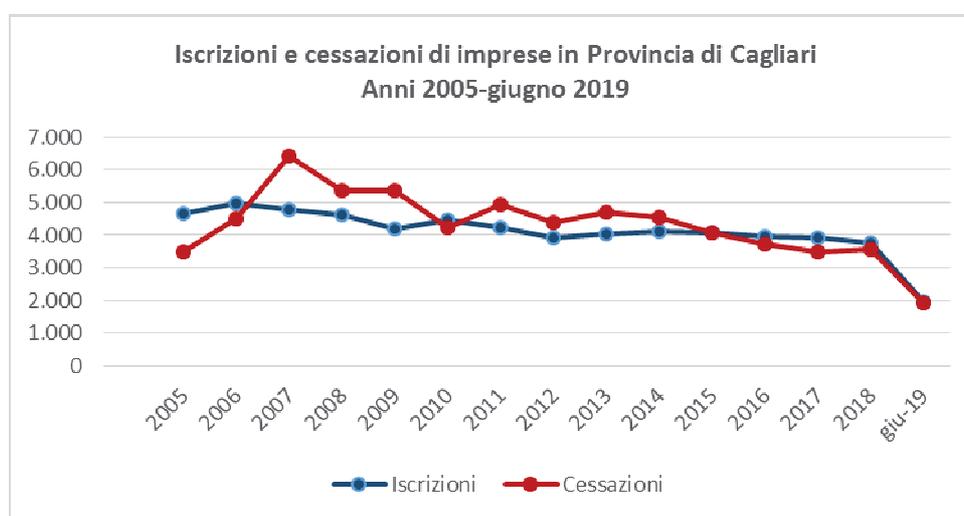
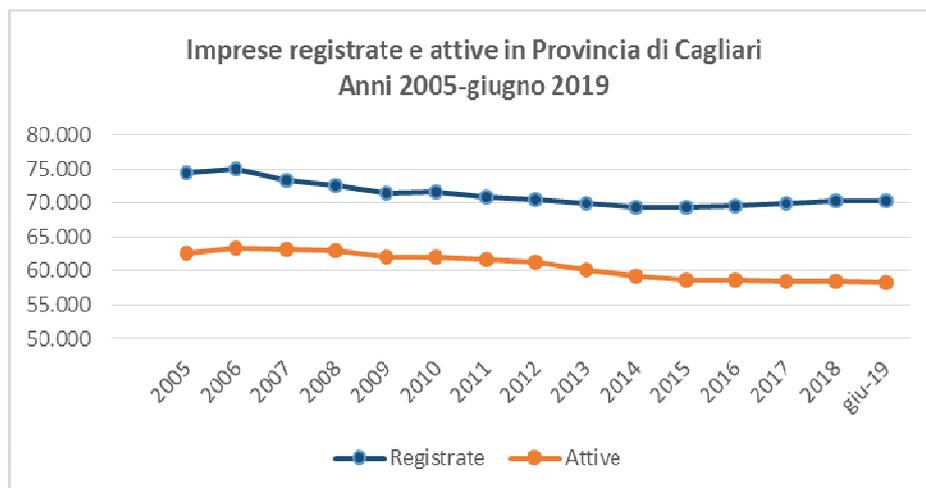


Come si può notare nella tabella e nei grafici sottostanti, il primo semestre del 2019 conferma il trend di crescita delle imprese registrate e di lieve calo di quelle attive, registrato negli ultimi anni.

Imprese in provincia di Cagliari dal 2005 a giugno 2019

Anno	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio
2005	74.533	62.562	4.662	3.479	-
2006	75.001	63.344	4.973	4.518	-
2007	73.344	63.253	4.764	6.436	-
2008	72.616	63.007	4.626	5.375	-
2009	71.446	61.958	4.193	5.381	4.054
2010	71.693	62.042	4.472	4.249	3.862
2011	70.980	61.741	4.222	4.951	3.998
2012	70.555	61.350	3.939	4.393	3.847
2013	69.881	60.086	4.029	4.696	3.867
2014	69.360	59.135	4.123	4.560	3.641
2015	69.356	58.657	4.084	4.093	3.414
2016	69.582	58.573	3.952	3.733	3.374
2017	70.026	58.446	3.929	3.480	3.235
2018	70.250	58.479	3.783	3.554	3.552
giu-19	70.294	58.190	1.985	1.944	1.940

Fonte: elaborazione su dati Stockview/Registro imprese



➔ Il quadro della provincia di Oristano

Imprese in provincia di Oristano dal 2005 a giugno 2019

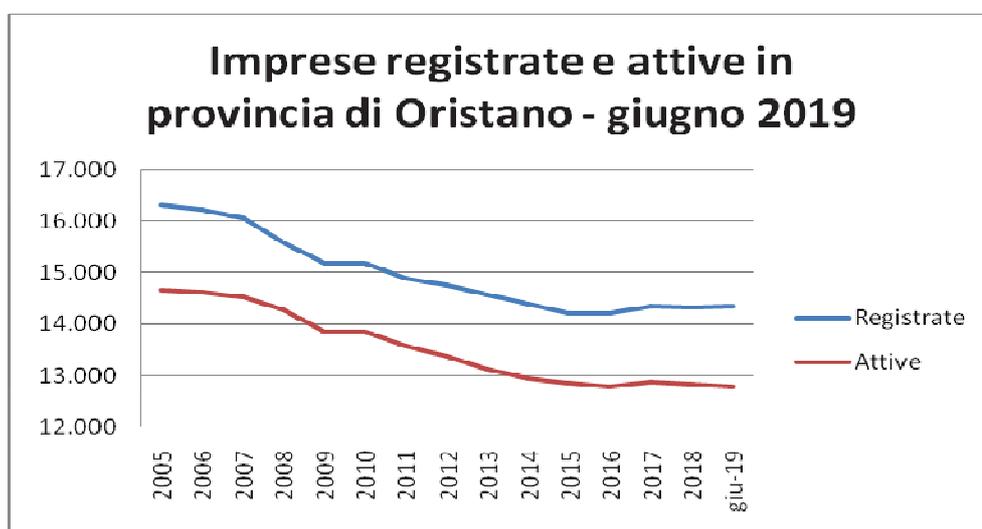
Anno	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio
2005	16.309	14.659	868	833	-
2006	16.220	14.610	1.002	1.094	-
2007	16.068	14.528	837	984	-
2008	15.583	14.285	777	1.260	-
2009	15.179	13.848	705	1.117	767
2010	15.171	13.855	955	966	702
2011	14.881	13.585	772	1.066	735
2012	14.742	13.376	727	864	769
2013	14.573	13.113	671	846	747

2014	14.379	12.948	751	932	725
2015	14212	12847	624	792	649
2016	14214	12784	706	708	620
2017	14337	12878	750	628	611
2018	14312	12826	481	509	506
giu-19	14337	12779	202	125	124

Fonte: Elaborazione dati Stockview/Registro Imprese

L'analisi della demografia d'impresa della provincia di Oristano mostra un andamento simile a quello osservato a livello nazionale e regionale. In particolare, il numero di imprese registrate diminuisce complessivamente di 2.097 unità tra il 2005 e il 2015, resta sostanzialmente stabile nel 2016 (+2 unità) e registra un aumento nel corso del 2017 (+125 unità), per ridursi nel 2018, con una netta ripresa già nel giugno 2019. Il numero delle imprese attive invece mostra un andamento in diminuzione anche nel 2016. In termini percentuali la diminuzione complessiva è analoga per le due categorie (-13,8% dal 2005 al 2017).

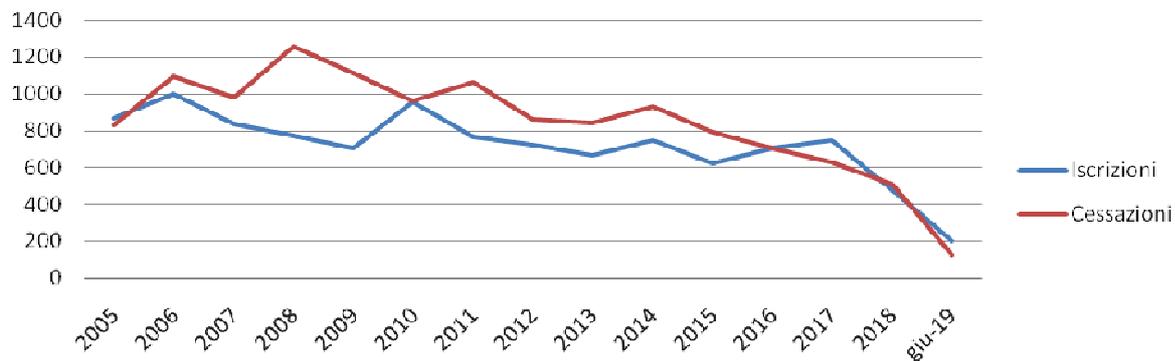
L'andamento delle due categorie di imprese è rappresentato nel grafico sottostante.



Fonte: Elaborazione dati Stockview

Nel grafico seguente è riportato l'andamento delle iscrizioni e cancellazioni di imprese della provincia di Oristano dal 2005 al secondo trimestre 2019. Come osservato in precedenza, nel 2007 si registra un picco del numero di imprese cancellate, a seguito dell'attività di cancellazione d'ufficio avviata dal Registro delle Imprese. Nel 2010 il numero di iscrizioni e cessazioni è molto simile, con una differenza di 11 unità. Dal 2014 si assiste a una diminuzione del numero di cessazioni, mentre le iscrizioni mantengono un trend altalenante. Il 2017 segna un trend favorevole, con un saldo positivo, il quale si azzerava nuovamente al 2018, per mantenersi pressoché costante nella prima metà del 2019.

Iscrizioni e cessazioni in provincia di Oristano - giugno 2019



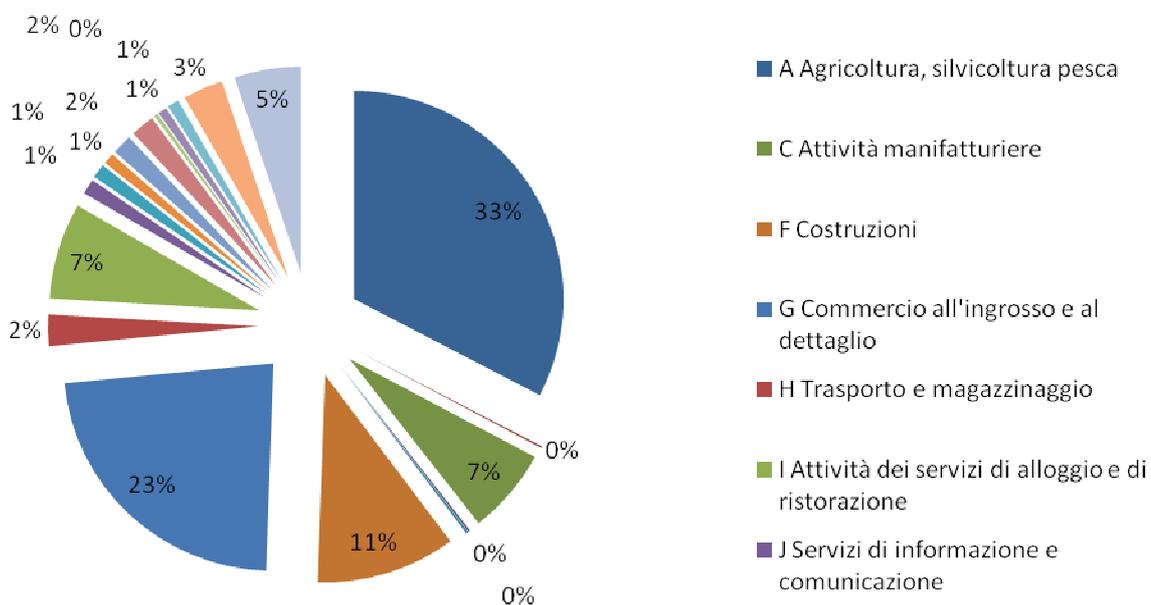
Fonte: Elaborazione dati Stockview

Osservando la distribuzione delle imprese per settore economico, emerge che l'attività prevalente in provincia di Oristano è quella dell'agricoltura e pesca, svolta dal 33% delle imprese registrate. A seguire il commercio (23%), il settore delle costruzioni (11%), i servizi di alloggio e ristorazione e le attività manifatturiere, entrambi con una percentuale del 7%.

Gli altri settori economici presentano percentuali inferiori al 5%. La suddivisione settoriale conferma sostanzialmente quanto rilevato gli anni precedenti.

Settore	Registrate	% Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.684	33%	4.660	41	35	35
B Estrazione di minerali da cave e miniere	18	0%	13	0	0	0
C Attività manifatturiere	956	7%	860	8	11	11
D Fornitura di energia elettrica, gas	21	0%	20	0	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie	26	0%	25	0	0	0
F Costruzioni	1.544	11%	1.399	20	16	16
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	3.285	23%	3.026	36	34	34
H Trasporto e magazzinaggio	351	2%	319	0	2	2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.071	7%	936	9	5	4
J Servizi di informazione e comunicazione	170	1%	153	1	2	2
K Attività finanziarie e assicurative	158	1%	156	3	5	5
L Attività immobiliari	124	1%	113	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	221	2%	197	4	1	1
N Noleggio, agenzie di viaggio	262	2%	226	6	2	2
P Istruzione	42	0%	39	1	1	1
Q Sanità e assistenza sociale	97	1%	86	0	1	1
R Attività artistiche, sportive	126	1%	111	0	1	1
S Altre attività di servizi	442	3%	435	5	4	4
X Imprese non classificate	739	5%	5	68	5	5
Totale	14.337		12.779	202	125	124

Imprese registrate in provincia di Oristano per settore economico - giugno 2019



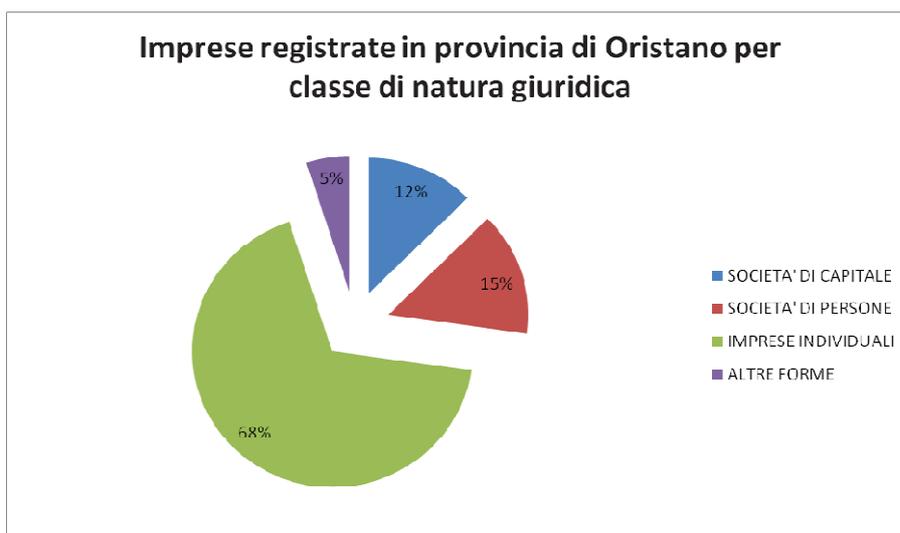
Fonte: Elaborazione dati Stockview

Imprese in provincia di Oristano per classe di natura giuridica – giugno 2019

Classe di Natura Giuridica	Registrate	% Registrate	Attive	% Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio
SOCIETA' DI CAPITALE	1.795	13%	1.181	9%	29	4	4
SOCIETA' DI PERSONE	2.108	15%	1.694	13%	19	11	11
IMPRESE INDIVIDUALI	9.720	68%	9.463	74%	143	104	104
ALTRE FORME	714	5%	441	3%	11	6	5
Totale	14.337	100%	12.779	100%	202	125	124

Fonte: Elaborazione dati Stockview

La forma societaria più diffusa si conferma essere l'impresa individuale, scelta dal 68% delle imprese. Seguono le società di persone (15%) e le società di capitale (13%). Il restante 5% circa delle imprese ha adottato altre forme societarie. La ripartizione percentuale è sostanzialmente confermata rispetto agli anni precedenti.



Fonte: Elaborazione dati Stockview

➔ Le Partecipazioni Societarie

Come disposto dall'articolo 2, comma 4 della legge 580/1993, e successive modifiche e integrazioni, *"Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico"*.

Dal 23 settembre 2016 è in vigore in Testo unico sulle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche (decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175), attuativo della delega recata dall'articolo 18 della legge n.124/2015 di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

Il provvedimento mira alla semplificazione e ricomposizione delle regole sulle società partecipate, riassumendo in un quadro organico le disposizioni in materia già vigenti, introducendo una disciplina finalizzata all'efficiente gestione delle partecipazioni stesse ed alla promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica.

L'articolo 4, comma 1, fissa infatti il divieto generale, per le amministrazioni pubbliche, di costituire, anche indirettamente, società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, nonché di acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

Nei limiti posti da questo primo comma, nel secondo sono elencate le finalità perseguibili dalle amministrazioni mediante le società partecipate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato con un imprenditore privato selezionato secondo specifiche procedure;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'articolo 24 introduce una procedura di revisione straordinaria delle partecipazioni, stabilendo che entro il 30 settembre 2017 ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del T.U. (23 settembre 2016), individuando quelle che devono essere alienate.

Annualmente, a partire dal 2018 con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017, come previsto dall'articolo 20 del Testo Unico, le Amministrazioni Pubbliche devono effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, in forma diretta e indiretta, redigendo un piano di razionalizzazione, in cui prevedere eventualmente la fusione o la soppressione, la messa in liquidazione o la cessione.

⇒ Le Partecipazioni Societarie della Camera di Commercio di Cagliari

Al Piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 22 dell'11 novembre 2015, ha fatto seguito la razionalizzazione periodica delle stesse, la più recente delle quali è stata approvata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 62 del 19 settembre 2019.

Quest'ultima ha rilevato la partecipazione diretta in tredici società e quella indiretta in due società. In altre è ancora in corso la procedura di liquidazione avviata con i processi di razionalizzazione attuati negli anni passati.

Azioni intraprese	Denominazione società	% quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)	
MANTENIMENTO	DINTEC- Consorzio Per L'innovazione Tecnologica Scarl	0,12		
	ECOCERVED S.c.a.r.l	0,186		
	G.A.L. SULCIS IGLESIENTE, CAPOTERRA E DI CAMPIDANO S.c. a r.l.	3,33		
	IC OUTSOURCING S.c.a.r.l.	0,101		
	INFOCAMERE S.c. p a.	0,167		
	INTERGROSS S.r.l.- IN LIQUIDAZIONE	6,97		
	JOB CAMERE S.r.l. IN LIQUIDAZIONE	0,101		
	RETECAMERE S.c.a.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	0,266		
	SI.CAMERA S.c.a.r.l.	0,11		
	SO. G.AER. S.p.a.	94,353		
	SO. G. AER. SECURITY S.P.A. (partecipazione indiretta)			
	SOGAERDYN S.P.A. (partecipazione indiretta)			
	TECNO SERVICE CAMERE S.c.p.a.	0,173		
	UNIONTRASPORTI S.c.r.l.	0,194		
BIOTECNE – IN LIQUIDAZIONE				
RAZIONALIZZAZIONE	CESSIONE O RECESSO	BMTI – Borsa Merci Telematica Italiana Sepa	0,1255	Cessazione della partecipazione nel 2014 ai sensi delle leggi 244/2007 e 147/2013. In attesa di ricevere la liquidazione della quota.
		Laboratorio Chimico Merceologico della Sardegna S.c. a r.l.	100	In attesa della conclusione della procedura di liquidazione
		Società Ippica di Cagliari	16,055	In attesa della conclusione della procedura di liquidazione

⇒ Partecipazioni associative

Con la deliberazione n. 80 del 16 ottobre 2018, la Giunta camerale ha stabilito il mantenimento della partecipazione in 7 associazioni.

Denominazione associazione	Quota associativa annuale
ISDACI – Istituto per lo studio e la diffusione dell'Arbitrato e del Diritto Commerciale Internazionale	5.200,00 €
ASCAME	1.000,00 €
INSULEUR – Rete delle Camere di Commercio insulari dell'Unione Europea	2.000,00 €
ASSONAUTICA NAZIONALE	2.600,00 €
ASSONAUTICA PROVINCIALE DI CAGLIARI	15.000,00 €
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DELL'OLIO	2.065,83 €

In un'ottica di razionalizzazione degli oneri, la Camera di Commercio di Cagliari, dal 1° gennaio 2018 ha stabilito di non associarsi più ad alcuna Camera di Commercio all'estero.

➔ Le Partecipazioni Societarie della Camera di Commercio di Oristano

Come disposto dall'articolo 2, comma 4 della legge 580/1993, e successive modifiche e integrazioni, *"Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico"*.

Dopo il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Camera di Commercio I.A.A. di Oristano, approvato con deliberazione della Giunta n. 21 del 31/03/2015, con deliberazione della Giunta Camerale n. 33 del 27 settembre 2017, è stato approvato il Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni. Successivamente, con deliberazione n. 58 del 20 dicembre 2018, è stato approvato il Piano di riassetto per la Razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Oristano. Tale Piano ha rilevato l'assetto complessivo delle partecipazioni della Camera, confermando la partecipazione in 6 società e la dismissione di altre 5 società.

Di seguito si riporta il riepilogo delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2018, con indicazione delle azioni intraprese o da intraprendere per ciascuna di esse.

Azioni intraprese	Denominazione società	% quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)
MANTENIMENTO	INFOCAMERE Scpa	0,24921	
	SOCIETA' GESTIONE AEROPORTO – SO.G.AER. S.P.A.	0,09569	
	TECNOSERVICECAMERE Scpa	0,1387	
	IC Outsourcing Scarl	0,1525	
	DINTEC Scrl	0,1396	
	CONSORZIO UNO	10	

Azioni intraprese		Denominazione società	% quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)
RAZIONALLIAZIONE	CESSIONE O RECESSO	S.E.A. AGENZIA PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DELLA PROVINCIA DI ORISTANO S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	33,33	Cessazione della partecipazione nel 2014 ai sensi delle leggi 244/2007 e 147/2013. Impresa cancellata dal Registro Imprese a seguito di chiusura della liquidazione con data domanda 7.08.2018. Quota liquidata il 9.08.2018.
		SOCIETA' CONSORTILE PATTO TERRITORIALE ORISTANO A R.L. IN LIQUIDAZIONE	16,10	Cessazione della partecipazione nel 2014 ai sensi delle leggi 244/2007 e 147/2013. Impresa cancellata dal Registro Imprese a seguito di chiusura della liquidazione con data domanda 6.12.2018. Quota liquidata il 23.10.2018.
		ISNART Scpa	0,3624	Partecipazione dismessa nel 2015. Quota liquidata il 26/9/2017
		BMTI – Borsa Merci Telematica Italiana Scpa	0,1255	Cessazione della partecipazione nel 2014 ai sensi delle leggi 244/2007 e 147/2013. In attesa di ricevere la liquidazione della quota.
		RETECAMERE Scrl - IN LIQUIDAZIONE	0,0135	Recesso esercitato nel 2014. In attesa di ricevere la liquidazione della quota.
		Gal Alta Marmilla e Marmilla S.c.a.r.l.	0,4339	Recesso o cessione quota mediante procedura ad evidenza pubblica entro 31.12.2019
		G.A.L. ATO MONTIFERRU - ATO BARIGADU - ATO SINIS - ATO GUILCIER - ATO PLANARGIA - ATO CAMPIDANO DI ORISTANO - TERRE SHARDANA - SOCIETA' CONSORTILE A R.L. IN LIQUIDAZIONE - IN FALLIMENTO	0,6583	Attesa della conclusione della procedura fallimentare
		CONSORZIO INDUSTRIALE VALLE DEL TIRSO - IN LIQUIDAZIONE -	17,09	Attesa della conclusione della procedura di liquidazione

➤ Partecipazioni associative

Dal 1 gennaio 2015 la Camera di Commercio di Oristano non è più associata a alcuna Associazione o Camera di Commercio estera.

➔ Altre Partecipazioni

A gennaio 2013 la Camera di Commercio I.A.A. di Oristano ha aderito alla Fondazione Sa Sartiglia, onlus costituita nel 2009 dal Comune di Oristano, completamente dedicata alla organizzazione, valorizzazione e promozione della giostra equestre denominata "Sa Sartiglia", stipulando un accordo con la Fondazione che ha previsto, il conferimento nel 2013 di un versamento una tantum di € 10.000,00 al fondo di dotazione della Fondazione Sa Sartiglia e un conferimento finanziario nella misura di € 10.000,00 al Fondo di gestione, quale contributo di gestione per l'anno 2013. Il conferimento per gli anni successivi e fino ad oggi è stato effettuato, come previsto dall'art. 12 dello Statuto della Fondazione, attraverso il conferimento di beni o la fornitura di attività di supporto culturale e scientifico alla fondazione, secondo quanto stabilito dagli organi della Camera anno per anno, tenuto conto delle condizioni di bilancio della stessa nonché dei programmi e delle attività della Camera e della Fondazione. In particolare la Camera di Commercio ha svolto, e continua a svolgere, negli anni, in coordinamento con la Fondazione, azioni integrate di promozione del territorio e delle sue attività economiche, come la mostra mercato "Mediterranea".
Inserire Fondazione Oristano come da delibera Giunta 14 ottobre 2019

In data 27 giugno 2019 il Consiglio Generale della Fondazione Sa Sartiglia O.N.L.U.S., ha deliberato la modifica dello Statuto e della stessa denominazione della Fondazione, che è divenuto "Fondazione Oristano". Sono state inoltre ampliate le competenze e le finalità della Fondazione, che diviene strumento unico per la gestione integrata, per conto del Comune di Oristano, socio fondatore, di tutto il patrimonio culturale cittadino, e della promozione turistica della città.

La Camera di commercio di Oristano, con deliberazione n. 30 del 14 ottobre 2019, ha preso atto delle modifiche apportate allo Statuto della Fondazione Sa Sartiglia ONLUS, ora Fondazione Oristano, e confermato la volontà di mantenere la posizione della Camera di commercio quale soggetto pubblico partecipante alla Fondazione.

Dal 1° gennaio 2015 la Camera di Commercio di Oristano non è più associata ad alcuna Associazione o Camera di Commercio estera.

⇒ **L'organizzazione della Camera di Commercio di Cagliari**

Il **Consiglio** della Camera di Commercio di Cagliari, costituito dal Presidente della Giunta Regionale con decreti n. 47 dell'11 agosto 2016, n.48 del 12 agosto e 51 del 13 settembre 2016, si è insediato il 28 settembre 2016 ed è composto da 33 consiglieri, designati dagli organismi che rappresentano i principali settori dell'economia della provincia.

Nella seduta di insediamento, il Consiglio camerale ha eletto il **Presidente** della Camera di Commercio di Cagliari nella persona dell'Ing. Maurizio de Pascale.

La **Giunta**, eletta anch'essa dal Consiglio, è attualmente composta da:

- Maurizio de Pascale (Presidente) - Industria
- Emanuele Garzia - Commercio
- Gianfrancesco Lecca - Industria
- Patrizia Pinna - Artigianato
- Efsio Perra - Agricoltura

Il **Collegio dei revisori** è composto dal Presidente Antonio Onorato, nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dai componenti Elisabetta Lay, designata dalla Regione Autonoma della Sardegna e Maria Raffaella Croci, nominata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Il **Segretario Generale** coordina l'attività dell'Ente nel suo complesso e attua con autonomi poteri di spesa e di organizzazione i programmi definiti dal Consiglio e dalla Giunta. Dal 1 dicembre 2017 il ruolo di Segretario Generale è attribuito, a seguito di convenzione tra le due Camere, al dott. Enrico Salvatore Massidda, già Segretario Generale della Camera di commercio di Oristano.

⇒ **Il personale della Camera di Commercio di Cagliari**

L'attuale dotazione organica della Camera di Commercio di Cagliari è quella determinata, nel rispetto delle indicazioni di cui al comma 3 dell'art. 3 del D. Lgs. n. 219 del 2016, dal decreto MISE del 16 febbraio 2018, che prevede n. 66 unità lavorative, escluso il Segretario Generale, così come anche riportato nelle deliberazioni della Giunta camerale n. 92 dell'11 dicembre 2018 e n. 32 del 9 aprile 2019.

A causa della progressiva riduzione del personale per il raggiungimento dell'età pensionistica e dell'impossibilità di sostituire i dipendenti collocati in quiescenza (stante il divieto assoluto di procedere a nuove assunzioni prima dell'ultimazione della procedura di accorpamento), al 30 ottobre 2019, per lo svolgimento delle proprie funzioni, l'Ente dispone di n. 60 dipendenti, compreso il Segretario generale, figura obbligatoria e dirigente di vertice ai sensi della L. n. 580/1993 e dell'art. 16 del D. Lgs. n. 165/2001. Rispetto all'attuale dotazione organica risultano, pertanto, n. 6 posti da ricoprire.

Si fa presente che prima dell'adozione del decreto MISE sopra citato, la dotazione organica della Camera di Commercio di Cagliari prevedeva complessivamente n. 103 posti.

SITUAZIONE DEL PERSONALE AL 30 OTTOBRE 2019						ETA'				
	DOT.ORGANICA	VACANTI	IN SERVIZIO	M	F	<= 30	31/40	41/50	51/60	> 60
S.G.	1	-	1	1						1
DIR.	2	2	-							
D3	1	-	1		1				1	
D1	15	2	12**	5	7			6	6	
C	31	2	29	9	20		1	13	13	2
B3	-	-	-	0						
B1	10	-	10	2	8			2	5	3
A	7	-	7	3	4			1	4	2
TOTALI	67	6	60	20	40	0	1	22	29	8

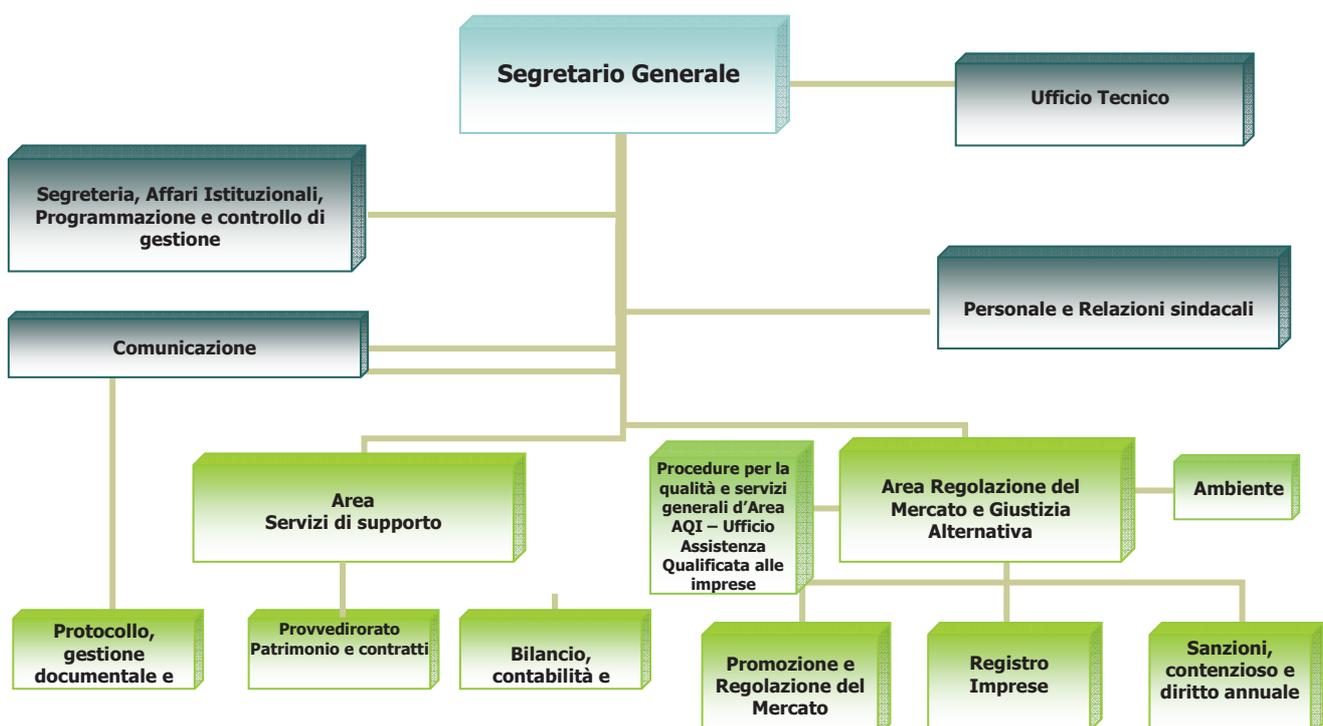
* n. 1 dirigente è in comando c/o un altro Ente

** 2 cat. D1 è in comando c/o un altro Ente

L'Amministrazione, comunque chiamata ad operare al meglio per il perseguimento delle funzioni istituzionali e degli obiettivi assegnati, utilizza il supporto operativo della propria Azienda Speciale, Centro Servizi Promozionali per le Imprese, per le:

- attività di studio, formazione, divulgazione, informazione e gestione delle procedure di risoluzione alternativa delle controversie, di mediazione per la conciliazione;
- lo svolgimento di numerose iniziative promozionali e progettuali;
- lo svolgimento di iniziative programmate quali:
 - Rilascio firme digitali, certificati, visure;
 - Servizio cassa per la riscossione dei diritti

È inoltre attiva una convenzione con la società del sistema camerale Ecocerved, che assicura il funzionamento della Sezione Regionale dell'Albo nazionale Gestori Ambientali attraverso n. 6 unità lavorative.



⇒ L'organizzazione della Camera di Commercio di Oristano

Gli organi della Camera, ai sensi dell'articolo 9 della legge 29 dicembre 1993 n.580, sono il Consiglio, la Giunta, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti.

Il **Consiglio** attuale, nominato dal Presidente della Giunta Regionale con decreto n. 46 del 11 agosto 2016, si è insediato il 20 settembre 2016 ed è composto da 23 consiglieri, designati dagli organismi che rappresentano i principali settori dell'economia della provincia.

Nella seduta di insediamento, il Consiglio camerale ha eletto il **Presidente** della Camera di Commercio di Oristano nella persona del Rag. Salvatore Ferdinando Faedda.

La **Giunta**, eletta anch'essa dal Consiglio, è attualmente composta da:

- Salvatore Ferdinando Faedda (Presidente) - Servizi alle imprese
- Pietrino Scanu (Vicepresidente) - Artigianato
- Giuseppe Casu - Agricoltura
- Giuseppe Ruggiu - Industria
- Maura Vulpiani - Commercio

Il **Collegio dei revisori** è composto dal Presidente Giuseppe Ermenegildo Soro, designata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dai componenti Maria Rosina Brisi, designata dalla Regione Autonoma della Sardegna e Maria Roberta Pasi, designata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Il **Segretario Generale** è il dott. Enrico Salvatore Massidda; unico dirigente della Camera di commercio di Oristano, coordina l'attività dell'Ente nel suo complesso e attua con autonomi poteri di spesa e di organizzazione i programmi definiti dal Consiglio e dalla Giunta.

I dipendenti al 30 ottobre 2018 sono 23 oltre il Segretario, distribuiti in **un Servizio** e Uffici **in staff** del Segretario Generale (Segreteria), e **tre Servizi** di linea:

- Segreteria
- Affari Generali, Contabilità e Finanza
- Anagrafico e Certificativo
- Promozione economica e Tutela del mercato

I servizi Affari Generali, Contabilità e Finanza e Promozione economica e Tutela del mercato sono affidati ciascuno ad un Responsabile, titolare di Posizione Organizzativa. Il servizio Anagrafico e Certificativo, a seguito del collocamento a riposo del Responsabile, dal 1 gennaio 2018 vede il Segretario Generale come Responsabile Ad Interim.

⇒ Il personale della Camera di Commercio di Oristano

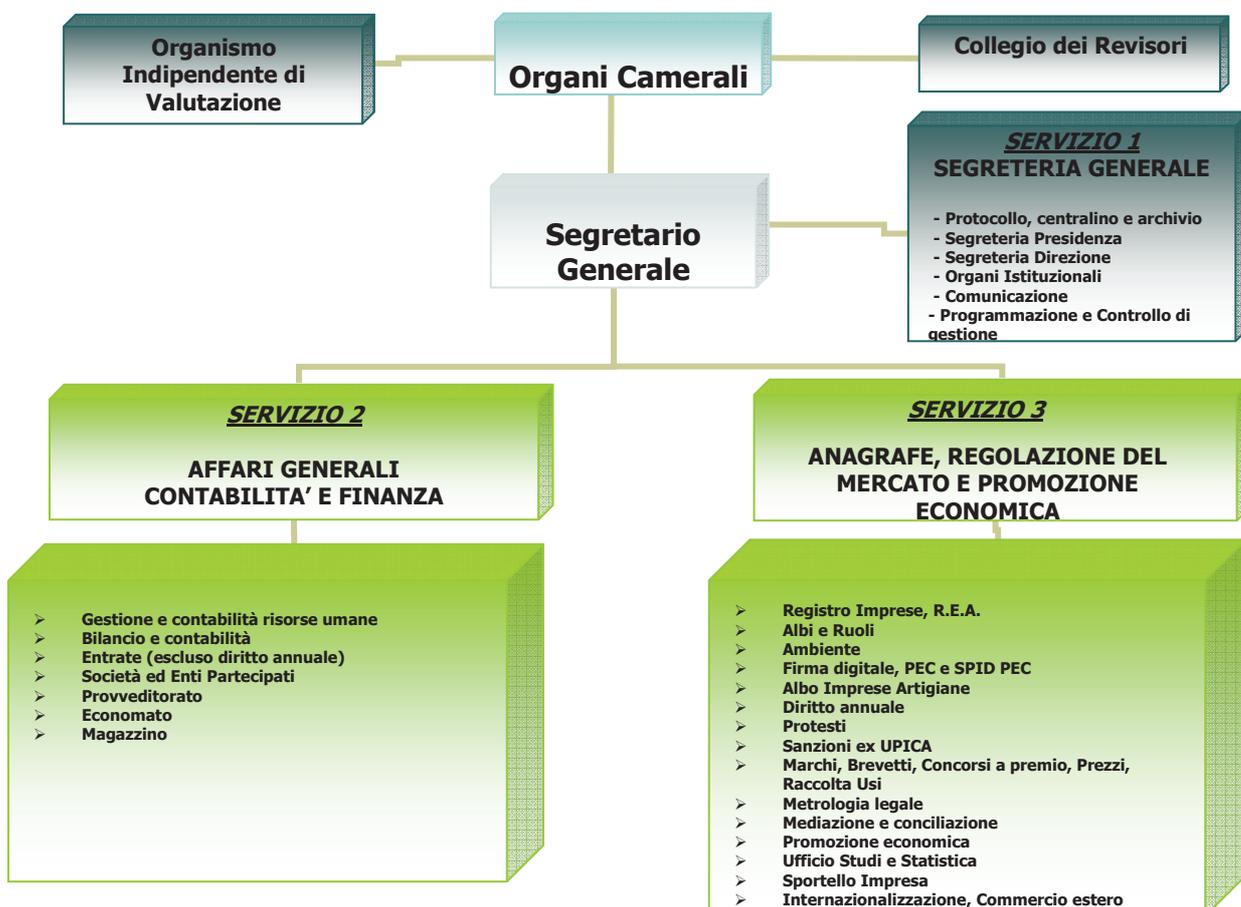
La vigente dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta Camerale n. 61 del 20 Novembre 2013, prevede n. 36 posti, di cui, al 1 novembre 2019, 16 risultano coperti e 20 vacanti.

Situazione del Personale al 1 novembre 2019						Età				
	DOT.ORGANICA	VACANTI	IN SERVIZIO	M	F	<= 30	31/40	41/50	51/60	> 60
D3	2	2								
D1	10	7	3		3		1		1	1
C	19	9	10	3	7			1	2	7
B3	1	0	1	1					1	
B1	3	2	1	1					1	
A	1	0	1	1					1	
TOTALI	36	20	16	6	10	0	1	1	6	8

Oltre al personale di ruolo, dal 2009 sono esternalizzati alcuni servizi del Registro delle Imprese e di supporto alla gestione dell'Albo Imprese Artigiane.

Ulteriori approfondimenti sull'assetto organizzativo sono contenuti nella sezione Amministrazione trasparente – Personale – del sito web istituzionale.

La struttura organizzativa dell'ente è rappresentata nel grafico riportato nella pagina successiva.



LA PROGRAMMAZIONE 2020

➤ Premessa

Il Programma, strutturato per Linee di intervento, Funzioni e Servizi, prevede, insieme ai servizi e alle attività attinenti alle nuove funzioni e competenze attribuite con la riforma, la prosecuzione delle iniziative e manifestazioni di supporto al sistema economico locale già avviate negli anni precedenti, anche in collaborazione con le altre Camere di commercio della regione e con altri attori locali e regionali, tenendo conto degli elementi di novità derivanti dalla riforma di cui al decreto legislativo 219/2016 e del percorso finalizzato alla costituzione della nuova Camera di commercio di Cagliari-Oristano.

Il decreto di riforma restituisce oggi alle Camere di Commercio un ruolo e una prospettiva per il futuro, con una nuova veste di regia territoriale e di contatto tra le esigenze delle imprese e la risposta che il settore pubblico fornisce a tali esigenze. Il decreto ne conferma il ruolo di autonomie funzionali e individua una serie di funzioni, che rendono moderna e innovativa la mission delle Camere di Commercio e che le pone al centro delle politiche per le imprese e per lo sviluppo locale.

In questo contesto assumono particolare rilevanza le attività legate alla procedura di accorpamento tra le Camere di Cagliari e Oristano, che comporteranno anche il completamento e l'integrazione degli accordi istituzionali nell'ambito del nuovo ambito territoriale di riferimento, nonché tutto lo sforzo organizzativo e formativo, propedeutico e necessario, affinché si abbiano i presupposti per l'ottimale istituzione e avvio della nuova Camera di commercio di Cagliari e Oristano.

Sarà quindi completato il lavoro, già avviato negli ultimi due anni, di mappatura e analisi delle procedure amministrative e contabili in uso presso i due enti e quindi definite quelle atte a consentire la più celere integrazione tra le Camere, attraverso l'armonizzazione dei documenti, delle procedure e dei regolamenti con riferimento ai diversi ambiti di attività.

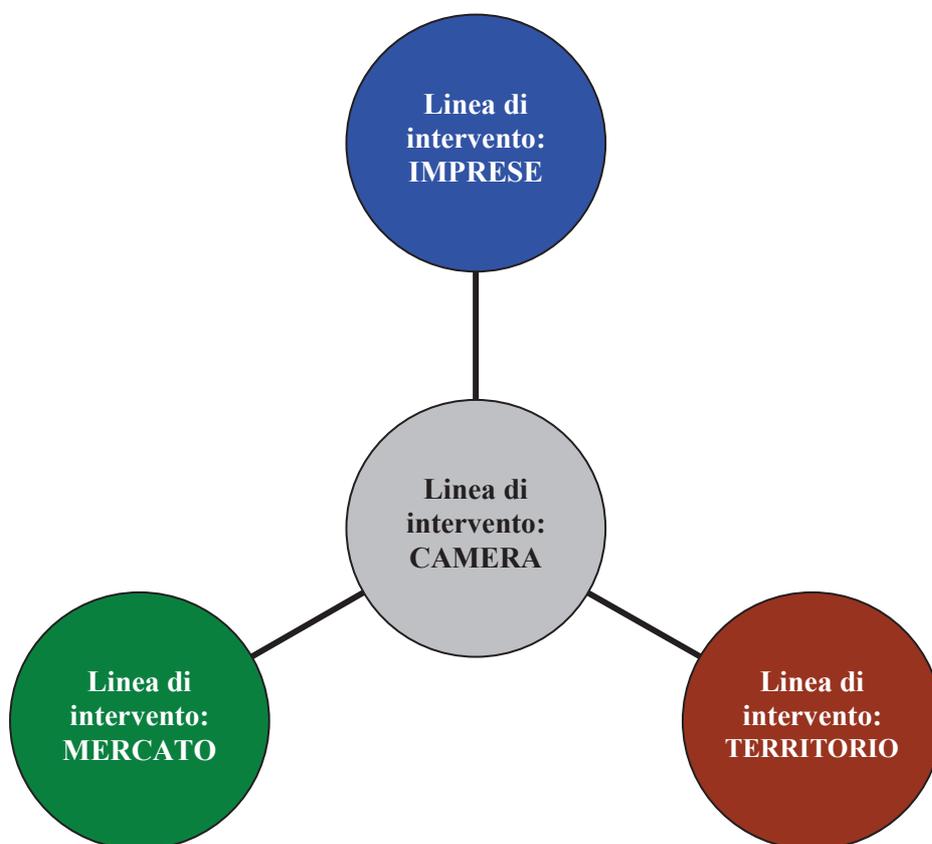
E' intenzione dell'Ente confermare e migliorare il ruolo istituzionale assunto dalla Camera nel territorio, che sarà ulteriormente rafforzato dall'istituzione della nuova Camera di Commercio accorpata, attraverso la stipula e il rinnovo di Protocolli d'intesa con altri enti per iniziative di promozione e di definizione dello sviluppo economico del territorio, l'attivazione e il rafforzamento di iniziative congiunte su temi di interesse comune con le altre Camere di Commercio e con altri enti della regione, tra cui, in particolare, la definizione con altri partner istituzionali (Regione, Città metropolitana di Cagliari, Comune di Cagliari, Autorità portuale) di un piano di riqualificazione del comprensorio della Fiera Internazionale della Sardegna, di cui le Camere di Cagliari e Oristano sono comproprietarie.

Un ruolo centrale in questo programma assumono, tra i numerosi utenti finali dei servizi offerti dalla Camera, le imprese, motore dello sviluppo economico locale: ad esse si intendono offrire servizi di qualità, efficienti e innovativi, rilevando il grado di soddisfazione ed eventuali contributi finalizzati a migliorare i servizi resi.

➤ Linee di Intervento delle Camere di Commercio di Cagliari e Oristano

Le 4 linee di intervento illustrate nel grafico sottostante, comprendono le 15 funzioni definite nella nuova mappatura dei processi camerali presentata a fine 2017 da Unioncamere, aggiornate a novembre 2018, in base ai contenuti della riforma del D.Lgs 219/2016.

Per ciascuna funzione sono individuati gli ambiti e i servizi relativi alle funzioni amministrative, economiche e promozionali che le CCIAA sono tenute a svolgere sul territorio, illustrati in dettaglio nelle tabelle che seguono.



Linea di intervento: IMPRESE

- **Funzione: C1** - Semplificazione e trasparenza
- **Funzione: D2** - Digitalizzazione
- **Funzione: D4** - Orientamento al lavoro e alle professioni
- **Funzione: D1** - Internazionalizzazione
- **Funzione: D6** - Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti

Linea di intervento: MERCATO

- **Funzione: C2** - Tutela e legalità

Linea di intervento: TERRITORIO

- **Funzione: D3** - Turismo e cultura
- **Funzione: D5** - Ambiente e sviluppo sostenibile
- **Funzione: E1** - Altri servizi ad imprese e territorio

Linea di intervento: CAMERA

- **Funzione: A1** - Pianificazione, monitoraggio e controllo dell'ente
- **Funzione: A2** - Organi camerale, rapporti istituzionali e relazioni con il sistema allargato
- **Funzione: A3** - Comunicazione
- **Funzione: B1** - Risorse umane
- **Funzione: B2** - Acquisti, patrimonio e servizi di sede
- **Funzione: B3** - Bilancio e finanza

Linea di intervento: IMPRESE	
Funzione: C1 - Semplificazione e trasparenza	
AMBITI	SERVIZI
C 1.1 Gestione del Registro delle Imprese, albi ed elenchi	C 1.1.1 Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA
	C 1.1.2 Procedure abilitative
	C 1.1.3 Assistenza qualificata alle imprese AQI
	C 1.1.4 Interrogazione registro imprese e altre attività di sportello
	C 1.1.5 Servizi informativi e formativi connessi al Registro Imprese
	C 1.1.6 Servizi per la valorizzazione dei dati del Registro Imprese
	C 1.1.7 Accertamenti, iscrizioni, cancellazioni e altre pratiche di ufficio
	C 1.1.8 Gestione sanzioni amministrative Registro Imprese/REA, albi e ruoli ex l.689/81
C 1.2 Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa	C 1.2.1 Servizi SUAP rivolti alla PA
	C 1.2.2 Servizi SUAP rivolti alle imprese
	C 1.2.3 Gestione fascicolo elettronico di impresa

Linea di intervento: IMPRESE	
Funzione: D2 - Digitalizzazione	
AMBITI	SERVIZI
D 2.1 Gestione Punti Impresa Digitale	D 2.1.1 Servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, I4.0 ed agenda digitale
	D 2.1.2 Servizi di assistenza e orientamento (a domanda collettiva)
	D 2.1.3 Promozione servizi del PID
	D 2.1.4 Servizi di assistenza, orientamento e formazione sul digitale personalizzati (a domanda individuale)
	D 2.1.5 Interazione con i competence center e le altre strutture partner nazionali e regionali
	D 2.1.6 Servizi specialistici per la digitalizzazione in collaborazione con aziende speciali e le altre strutture del sistema camerale
D 2.2 Servizi connessi all'agenda digitale	D 2.2.1 Servizi connessi all'agenda digitale e altri servizi digitali

Linea di intervento: IMPRESE	
Funzione: D4 - Orientamento al lavoro e alle professioni	
AMBITI	SERVIZI
D 4.1 Orientamento	D 4.1.1 Iniziative di orientamento (a domanda collettiva)
D 4.2 Alternanza scuola/lavoro e formazione per il lavoro	D 4.2.1 Gestione del registro alternanza scuola/lavoro
	D 4.2.2 Servizi individuali a supporto dell'alternanza scuola/lavoro e formazione per il lavoro
D 4.3 Supporto incontro d/o di lavoro	D 4.3.1 Iniziative a supporto dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro (a domanda collettiva)
D 4.4 Certificazione competenze	D 4.4.1 Iniziative a supporto della certificazione delle competenze (a domanda collettiva)

Linea di intervento: IMPRESE	
Funzione: D1 - Internazionalizzazione	
AMBITI	SERVIZI
D 1.1 Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export	D 1.1.1 Servizi informativi, monitoraggio mercati, formazione e orientamento all'export
	D 1.1.2 Servizi di supporto alle imprese e follow up delle iniziative all'estero
	D 1.1.3 Servizi di assistenza specialistica
D 1.2 Servizi certificativi per l'export	D 1.2.1 Servizi certificativi per l'export

Linea di intervento: IMPRESE	
Funzione: D6 - Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti	
AMBITI	SERVIZI
D 6.1 Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa	D 6.1.1 Servizi di assistenza allo sviluppo di start up e PMI
	D 6.1.2 Servizi di assistenza allo sviluppo delle imprese
	D 6.1.3 Servizi a supporto dell'innovazione e del trasferimento tecnologico
D 6.2 Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni	D 6.2.1 Servizi informativi per la qualificazione delle imprese e delle filiere
D 6.3 Osservatori economici	D 6.3.1 Servizi di informazione economica a supporto della competitività delle PMI

Linea di intervento: MERCATO	
Funzione: C2 - Tutela e legalità	
AMBITI	SERVIZI
C 2.1 Tutela della legalità	C 2.1.1 Sportelli legalità
	C 2.1.2 Iniziative di repressione della concorrenza sleale
	C 2.1.3 Servizi di informazione, orientamento e divulgazione degli strumenti di trasparenza
	C 2.1.4 Servizi a supporto del contrasto della legalità economica e ambientale
C 2.2 Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato	C 2.2.3 Servizi a garanzia della regolarità di concorsi e operazioni a premio a tutela del consumatore e della fede pubblica
C 2.3 Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti	C 2.3.2 Vigilanza sicurezza prodotti e settori
C 2.4 Sanzioni amministrative	C 2.4.1 Gestione sanzioni amministrative registro imprese/REA, albi e ruoli ex L.689/81
C 2.5 Metrologia legale	C 2.5.1 Verifiche prime e verifiche periodiche su strumenti nazionali
	C 2.5.2 Gestione controlli casuali e in contraddittorio
	C 2.5.3 Formazione e tenuta elenco titolari di strumenti di misura
	C 2.5.4 Rilascio e tenuta del libretto metrologico telematico
	C 2.5.5 Vigilanza su strumenti immessi sul mercato, preimballaggi e

	strumenti in servizio verificati dai laboratori
	C 2.5.6 Attività connesse alle autorizzazioni dei centri tecnici per tachigrafi analogici e digitali
	C 2.5.7 Servizi di certificazione connesse agli strumenti NAWI
	C 2.5.8 Tenuta del registro degli assegnatari dei marchi di identificazione per i metalli preziosi
	C 2.5.9 Concessione marchi di identificazione dei metalli preziosi
	C 2.5.10 Vigilanza su marchi concessi
C 2.6 Registro nazionale protesti	C 2.6.1 Aggiornamento registro protesti su istanza di parte
	C 2.6.2 Servizi informativi sul registro protesti
	C 2.6.3 Interrogazione registro protesti e altre attività di sportello
C 2.7 Servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi	C 2.7.2 Servizi di mediazione e conciliazione domestica e internazionale
	C 2.7.4 Servizi di formazione e informazione in materia di composizione delle controversie
C 2.8 Rilevazione prezzi/tariffe e borse merci	C 2.8.2 Rilevazione prezzi e tariffe
C 2.10 Tutela della proprietà industriale	C 2.10.1 Supporto alla presentazione delle domande di deposito marchi, brevetti e altri titoli di proprietà intellettuale
	C 2.10.2 Interrogazione registro e altre attività di sportello

Linea di intervento: TERRITORIO	
Funzione: D3 - Turismo e cultura	
AMBITI	SERVIZI
D 3.1 Iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura	D 3.1.2 Realizzazione di progetti istituzionali per lo sviluppo dell'industria del turismo e dei beni culturali e la valorizzazione delle eccellenze produttive in ottica di marketing territoriale
	D 3.1.3 Organizzazione e supporto alla partecipazione ad eventi culturali e di promozione del turismo
	D 3.1.5 Servizi di informazione economica a supporto dello sviluppo del territorio

Linea di intervento: TERRITORIO	
Funzione: Ambiente e sviluppo sostenibile	
AMBITI	SERVIZI
D 5.2 Tenuta albo gestori ambientali	D 5.2.1 Gestione albo gestori ambientali (solo capoluogo di regione)
D 5.3 Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale	D 5.3.1 Pratiche ed adempimenti ambientali
	D 5.3.2 Servizi informativi registri ambientali e MUD
	D 5.3.3 Interrogazioni registri ambientali e MUD

Linea di intervento: TERRITORIO	
Funzione: E1 - Altri servizi ad imprese e territorio	
AMBITI	SERVIZI
E 1.1 Valorizzazione patrimonio camerale	E 1.1.1 Gestione della concessione in uso di sedi, sale e spazi camerale
	E 1.1.2 Erogazione servizi di convegnistica e spazi per eventi
	E 1.1.3 Gestione biblioteche per la valorizzazione del patrimonio

	documentale della camera
E 2.1	E 2.1.1 Servizi fieristici
Altri servizi di assistenza e supporto alle imprese in regime di libero mercato	E 2.1.3 Altri servizi erogati in regime di libera concorrenza

Linea di intervento: CAMERA	
Funzione: A1 - Pianificazione, monitoraggio e controllo dell'ente	
AMBITI	SERVIZI
A 1.1 Performance camerale	A 1.1.1 Pianificazione e programmazione camerale
	A 1.1.2 Monitoraggio e sistema dei controlli
	A 1.1.3 Rendicontazione
	A 1.1.4 Supporto all'OIV
A 1.2 Compliance normativa	A 1.2.1 Anticorruzione e trasparenza
	A 1.2.2 Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e altri obblighi normativi camerali
A 1.3 Organizzazione camerale	A 1.3.1 Organizzazione camerale
	A 1.3.2 Sviluppo del personale
	A 1.3.3 Gestione e sviluppo dei sistemi informativi camerali
	A 1.3.4 Processi di riorganizzazione

Linea di intervento: CAMERA	
Funzione: A2 - Organi camerali, rapporti istituzionali e relazioni con il sistema allargato	
AMBITI	SERVIZI
A 2.1 Gestione e supporto organi	Gestione e supporto organi istituzionali
	Rapporti istituzionali con il territorio e gestione delle partecipazioni attive
	Assistenza e tutela legale
A 2.2 Promozione e sviluppo dei servizi camerali	Scouting risorse nazionali e comunitarie
	Promozione dei servizi camerali
A 2.3 Gestione documentale	Protocollo generale
	Gestione documentale
A 2.4 Rilevazioni statistiche	Rilevazioni statistiche per altri committenti e gestione banche dati

Linea di intervento: CAMERA	
Funzione: A3 - Comunicazione	
AMBITI	SERVIZI
A 3.1 Comunicazione	A 3.1.1 Comunicazione istituzionale e verso l'utenza
	A 3.1.2 Comunicazione a supporto dell'erogazione dei servizi
	A 3.1.3 Comunicazione interna

Linea di intervento: CAMERA	
Funzione: B1 - Risorse umane	
AMBITI	SERVIZI
B 1.1 Gestione del personale	B 1.1.1 Acquisizione del personale
	B 1.1.2 Trattamento giuridico del personale
	B 1.1.3 Trattamento economico del personale

Linea di intervento: CAMERA	
Funzione: B2 - Acquisti, patrimonio e servizi di sede	
AMBITI	SERVIZI
B 2.1 Acquisti	B 2.1.1 Acquisti beni e servizi
	B 2.2.1 Patrimonio
B 2.2 Patrimonio e servizi di sede	B 2.2.2 Servizi di sede

Linea di intervento: CAMERA	
Funzione: B3 - Bilancio e finanza	
AMBITI	SERVIZI
B 3.1 Diritto annuale	B 3.1.1 Incasso diritto annuale e gestione ruoli
	B 3.2.1 Contabilità
B 3.2 Contabilità e finanza	B 3.2.2 Finanza

PROGETTI 2020

Di seguito sono presentate in dettaglio le iniziative di promozione economica e gli altri progetti che le Camere di Commercio di Oristano e Cagliari prevedono di realizzare nell'esercizio 2020, ferma restando la possibilità di introdurre modifiche o integrazioni in corso d'anno ai progetti, relative sia al contenuto sia all'impegno di risorse, a seguito dell'evoluzione del percorso di riforma del sistema camerale.

Linea di intervento: IMPRESE			
Funzione: D1 - Internazionalizzazione			
Camera di Commercio di Cagliari e Camera di Commercio di Oristano			
Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.			
La riforma camerale introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la l'ambito di competenza camerale in tema di promozione all'estero delle imprese, focalizzando l'attenzione sugli aspetti di preparazione ai mercati internazionali, attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle imprese.			
Obiettivi			
<ul style="list-style-type: none"> Assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi ed azioni mirate di assistenza; Rafforzamento e specializzazione di network di punti territoriali (punti SEI – Sostegno all'Export dell'Italia) per lo sviluppo delle competenze finanziari, organizzative e manageriali delle PMI orientate all'estero 			
Risultati attesi			
<ul style="list-style-type: none"> Incremento internazionalizzazione imprese locali; Integrazione fra servizi di internazionalizzazione offerti dalla Camera e quelli relativi alle attività offerte dal sistema per la promozione dei rapporti economici e commerciali con l'estero 			
Indicatori			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Erogazione voucher	n.voucher concessi	n	n.20 CA + 10 OR
Attività di assessment e scouting	n. percorsi internazionalizzazione attivati dai Punti S.E.I.	n.	n.25 CA + 10 OR
Rafforzamento network con altri soggetti istituzionali su internazionalizzazione imprese	Accordi di partenariato stipulati	n.	n.2 CA + N.1 OR
Risorse destinate			
		Oneri	Proventi
Camera di Commercio di Oristano		€	
Camera di Commercio di Cagliari		€ 75.850,84	
Destinatari			
Micro, piccole e medie imprese della circoscrizione camerale			

Linea di intervento: IMPRESE			
Funzione: D1 - Internazionalizzazione			
Camera di Commercio di Cagliari e Camera di Commercio di Oristano			
Sostegno all'export delle PMI (Fondo perequazione 2017-2018)			
Il progetto, realizzato nell'ambito del fondo di perequazione, mira a sostenere l'impegno del sistema camerale nella realizzazione di iniziative orientate alla crescita (in termini numerici e di volume di affari) delle imprese esportatrici tramite un percorso di analisi di mercato, informazione, comunicazione e formazione.			
Obiettivi			
<ul style="list-style-type: none"> favorire l'avvio sui mercati esteri delle aziende che oggi non esportano rafforzare la presenza sui mercati esteri delle aziende che vi operano solo in maniera occasionale o limitata 			

Risultati attesi			
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione del target di riferimento • Definizione della strumentazione di base per assessment, informazione e comunicazione • Formazione degli Export Promoters camerali 			
Indicatori			
Descrizione	Formula	Unità di misura	
coinvolgimento diretto (attraverso contatto “porta a porta”, partecipazione a seminari e attività formative, ecc.) di almeno il 5% delle imprese potenziali esportatrici, da definire;	n.imprese coinvolte/n.imprese potenziali esportatrici	5%	
coinvolgimento diretto (attraverso contatto “porta a porta”, partecipazione a seminari e attività formative, ecc.) di almeno il 5% delle imprese occasionalmente esportatrici.	n.imprese coinvolte/n.imprese occasionalmente esportatrici	5%	
Organizzazione eventi di presentazione del progetto e divulgazione dei risultati	n.	n. 2 CA + N.2 OR	
Risorse destinate			
		Oneri	Proventi*
Camera di Commercio di Oristano		€ 20.000	€ 20.000
Camera di Commercio di Cagliari		€ 28.000	€ 28.000
Destinatari			
imprese della circoscrizione camerale			

* Per “Proventi” si intendono le risorse esterne rimborsate alla Camera per il progetto, interamente finanziato dal Fondo Perequativo

Linea di intervento: IMPRESE			
Funzione: D2 - Digitalizzazione			
Camera di Commercio di Oristano e Camera di Commercio di Cagliari			
PID – Punto Impresa Digitale			
Il progetto, finanziato con almeno il 45% del provento netto dell’incremento del 20% del diritto annuale, è finalizzato alla prosecuzione della promozione e della diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese. Le linee di azione sono 2: prosecuzione e consolidamento la prima, potenziamento e sviluppo la seconda, che prevede la creazione di reti di innovazione e un approccio green oriented.			
Obiettivi			
<ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione della diffusione della “cultura digitale” tra le micro, piccole e medie imprese della circoscrizione territoriale camerale; • Innalzamento della consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici; • Sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione in ottica Impresa 4.0 implementate dalle aziende del territorio in parallelo con i servizi offerti dai PID; • Introduzione approcci innovativi sostenibili 			
Risultati attesi			
<ul style="list-style-type: none"> • Servizi informativi di supporto al digitale, all’innovazione, I4.0 ed Agenda Digitale • Assistenza, orientamento e formazione sul digitale • Interazione e approccio sinergico con i Competence Center, gli Innovation hub e le altre strutture partner nazionali e regionali (es. associazioni, partner tecnologici, strutture ed iniziative regionali, laboratori, ITS, ecc.) • Servizi specialistici per la digitalizzazione in collaborazione con Aziende speciali e le altre strutture del sistema camerale 			
Indicatori			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Servizi di orientamento e informazione su cultura e pratica digitale	Soggetti beneficiari dei servizi	n.	20 OR + 100 CA
Sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione	Risorse preventivate / Risorse assegnate	%	75%OR - 75%CA

Risorse destinate			
		Oneri	Proventi
Camera di Commercio di Oristano		€	
Camera di Commercio di Cagliari		€	
Destinatari			
Micro, piccole e medie imprese della circoscrizione camerale			

Linea di intervento: IMPRESE			
Funzione: D4 - Orientamento al lavoro e alle professioni			
Camera di Commercio di Oristano e Camera di Commercio di Cagliari			
Formazione e lavoro			
Il progetto, finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale, è finalizzato a favorire l'orientamento al lavoro e all'inserimento occupazionale dei giovani in un sistema economico nazionale e locale nel quale le difficoltà di incontro tra domanda e offerta di lavoro rappresentano una criticità sempre più urgente. Si tratta di costituire sistemi integrati di attività con le istituzioni competenti e operative sul tema			
Obiettivi			
<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento mirato al lavoro e alle professioni • Facilitazione dell'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro • Promuovere l'iscrizione delle imprese nel Registro nazionale alternanza scuola-lavoro • Incentivare l'inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza scuola lavoro • Favorire il placement e fare incontrare domanda e offerta di lavoro • Costituzione reti, network e percorsi operativi integrati 			
Risultati attesi			
<ul style="list-style-type: none"> • Accordi di collaborazione con enti pubblici e soggetti privati • Diffusione dell'informazione relativa ai fabbisogni professionali e formativi • Incontro tra domanda e offerta di tirocini e alternanza • Placement e incontro tra domanda e offerta di lavoro • Costituzione di reti territoriali che promuovano e sostengano, attraverso accordi e collaborazioni formali e informali, i processi più efficaci per superare il mismatch tra domanda e offerta 			
Indicatori			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Accordi di collaborazione	n. soggetti firmatari	n.	3
Sostegno economico ai percorsi di alternanza	Risorse preventivate / Risorse assegnate	%	75%
Risorse destinate			
		Oneri	Proventi
Camera di Commercio di Oristano		€	
Camera di Commercio di Cagliari		€	
Destinatari			
Studenti e giovani in uscita dai percorsi di istruzione e formazione			
Micro, piccole e medie imprese della circoscrizione camerale			

Linea di intervento: IMPRESE			
Funzione: D4 - Orientamento al lavoro e alle professioni			
Camera di Commercio di Oristano e Camera di Commercio di Cagliari			
Orientamento domanda e offerta di lavoro - Fondo Perequativo 2017-2018 (prosecuzione)			
Il progetto nasce con lo scopo di progettare e sperimentare percorsi di qualità per l'alternanza scuola lavoro e di realizzare attività e iniziative rivolte alle imprese al fine di incrementare le iscrizioni al RASL (Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro). In particolare, Il progetto mirerà a consolidare: le attività di analisi dei fabbisogni di competenze professionali delle imprese; i percorsi "di qualità" in collaborazione tra scuola e mondo del lavoro per l'acquisizione di competenze trasversali ("soft skills") e per l'orientamento formativo e lavorativo			

dei giovani (in linea con quanto previsto all'art.1, comma 784 e seguenti della legge di stabilità 2019); lo sviluppo degli ITS e delle Lauree professionalizzanti; la certificazione delle competenze; il placement. L'obiettivo finale del programma è, in sintesi, fluidificare le dinamiche d'incontro tra domanda e offerta di formazione e lavoro, puntando a ridurre, in prospettiva, l'attuale "mismatching" e a favorire l'occupabilità dei giovani, con particolare riguardo per l'inserimento occupazionale di laureati, diplomati e apprendisti.

Obiettivi

- progettare e sperimentare percorsi di qualità per l'alternanza scuola lavoro
- realizzare attività e iniziative volte a far crescere il numero delle imprese presenti sul RASL
- progettare e realizzare azioni per il raccordo scuola lavoro
- sviluppare servizi e strumenti innovativi per l'orientamento al lavoro e alle professioni le politiche attive per la transizione al lavoro e il supporto alla certificazione delle competenze

Risultati attesi

- Sperimentazione di esperienze e percorsi di alternanza scuola-lavoro
- Costruzione di reti e comunità di pratiche in materia di formazione in alternanza
- Mappatura e analisi delle buone pratiche di alternanza scuola-lavoro
- Valutazione, analisi dei risultati e modellizzazione
- Progettazione, sviluppo, promozione, organizzazione, gestione, supervisione e realizzazione a livello locale, con il coinvolgimento dei vari partner, del format "CameraORIENTA",
- Collaborazione con Unioncamere per l'aggiornamento contenutistico e redazionale del nuovo portale nazionale per l'orientamento alla formazione e al lavoro, nonché della collegata piattaforma integrata di networking
- Interventi specifici a livello territoriale per la sperimentazione e messa a punto di metodi, strumenti, modelli e funzioni per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze
- Attività specifiche di comunicazione, promozione e sensibilizzazione presso imprese, non profit, enti e professionisti su accesso e utilizzo strumenti e servizi RASL
- Altri eventi e iniziative a carattere generale nel campo dell'alternanza scuola lavoro: promozione e organizzazione di esperienze di affiancamento e osservazione diretta a fini orientativi

Indicatori

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Stipula di accordi e convenzioni con i Partner del progetto	n. di accordi e convenzioni con i Partner del progetto stipulati	n	1
Realizzazione di percorsi formativi e/o di orientamento	n. di percorsi formativi e/o di orientamento realizzati	n	1
Partecipazione degli allievi a percorsi di alternanza e/o di orientamento	n. di allievi partecipanti a percorsi di alternanza e/o di orientamento	n	20
Partecipazione di imprese e/o operatori aziendali a percorsi di alternanza e/o di orientamento o ad altre azioni di supporto e accompagnamento)	n. di imprese e/o operatori aziendali coinvolti	n	5
Incremento dei soggetti iscritti al RASL	incremento del 30% dei soggetti iscritti al RASL rispetto al 31/12/2017	%	+30%
Contenuti informativi redazionali locali pubblicati sul nuovo portale per l'orientamento e sulla piattaforma di networking e matching	n. di contenuti informativi redazionali pubblicati	n	10
evento territoriale "CameraORIENTA" ed un'altra iniziativa aggiuntiva collegata di orientamento informativo e/o "in situazione"/"on the job" in direzione del lavoro dipendente e indipendente	n. di eventi realizzati	n	1
Risorse destinate			
		Oneri	Proventi*
Camera di Commercio di Oristano		€ 16.000	€ 16.000
Camera di Commercio di Cagliari		€ 17.500	€ 17.500

Destinatari			
Istituti scolastici, aziende e istituzioni, soggetti (pubblici e privati), appartenenti alla circoscrizione camerale			
* Per "Proventi" si intendono le risorse esterne rimborsate alla Camera per il progetto, interamente finanziato dal Fondo Perequativo			

Linea di intervento: IMPRESE			
Funzione: D4 - Orientamento al lavoro e alle professioni			
Camera di Commercio di Cagliari			
Progetto MA.R.E. MArché transfrontalier du travail et Reseau des services pour l'Emploi (prosecuzione)			
Il progetto vuole contribuire al rafforzamento del mercato del lavoro transfrontaliero attraverso la realizzazione di servizi congiunti di sostegno all'incontro tra offerta e domanda di lavoro e la costruzione di una rete dei soggetti responsabili dei servizi per l'impiego e degli attori interessati all'incontro domanda-offerta (CCIAA, parti sociali, lavoratori e lavoratrici). Sono coinvolti 14 partner in totale, tra cui la Regione Liguria è il capofila, nelle 5 regioni coinvolte nel Programma operativo PO Marittimo ITALIA FRANCIA			
Obiettivi			
<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la mobilità transfrontaliera attraverso la creazione di una rete transfrontaliera dei servizi per l'impiego • Realizzare servizi integrati e congiunti di sostegno all'incontro tra offerta e domanda nelle filiere prioritarie transfrontaliere e attivarne una sperimentazione attraverso le azioni pilota • Formulare profili professionali congiunti legati ai bisogni delle filiere prioritarie • Definire percorsi di validazione delle competenze condivise 			
Risultati attesi			
<ul style="list-style-type: none"> • Indagine pubblica e relativo report transfrontaliero sul mercato del lavoro • Rete transfrontaliera tra gli operatori dei servizi per il lavoro • Forum permanente transfrontaliero degli operatori • Protocollo e piano operativo della Rete transfrontaliera • Implementazione di 5 Progetti pilota • Definizione di profili e percorsi formativi transfrontalieri • Report di analisi e identificazione degli standard di certificazione in vigore nelle filiere prioritarie e nei territori del programma • Piattaforma comune 			
Indicatori			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Realizzazione di un report transfrontaliero sul mercato del lavoro		n	1
Giornate di matching tra operatori e aziende		n	2
Risorse destinate			
		Oneri	Proventi
Camera di Commercio di Cagliari		€ 94.768,00	
Destinatari			
I beneficiari sono studenti, lavoratori, disoccupati e inoccupati dell'area marittimo che potranno vedere ampliate le possibilità di ricerca di impiego			

Linea di intervento: IMPRESE			
Funzione: D5 Ambiente e sviluppo sostenibile			
Camera di Commercio di Cagliari e Camera di Commercio di Oristano			
Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare - Fondo Perequativo 2017-2018 (prosecuzione)			
Il progetto intende accrescere le competenze e i servizi delle Camere di commercio sui temi dell'economia circolare con la realizzazione di iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione rivolte alle imprese. Il progetto, di dimensione regionale promosso dalla Camera di Cagliari come capofila si propone di animare il territorio con l'individuazione delle best practice realizzate dalle imprese nonché, attraverso il portale Ecocamera che la società Ecocerved mette a disposizione, di creare un sistema a rete di condivisioni di materiali, documenti, esperienze e di servizi alle imprese.			

Obiettivi			
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un'analisi territoriale: focus group con associazioni e amministrazioni, panel di imprese per la definizione del piano di attività • Contribuire alla formazione del personale camerale • Realizzare interventi di formazione per le imprese e attività specialistiche • Attivare partenariati con Università, centri di Ricerca per promozione dell'innovazione e PID, altri organismi 			
Risultati attesi			
<ul style="list-style-type: none"> • Focus group con associazioni e amministrazioni, al fine di rilevare il fabbisogno informativo, gli argomenti di maggiore interesse, i possibili progetti pilota. • Attivazione di un panel con imprese di piccole medie dimensioni al fine di individuare casi concreti nei quali le imprese hanno già o stanno affrontando l'impatto delle dinamiche dell'economia circolare. • Sulla base dei punti precedenti, definizione di un piano di attività, nel quale evidenziare le fasi di attenzione e stabilire gli interventi. • Realizzazione di seminari per l'“alfabetizzazione di base” in materia di rifiuti alle microimprese, gli adempimenti da rispettare e procedure da applicare nell'ambito della gestione dei rifiuti. • Organizzazione di eventi pubblici informativi su temi quali: nuove direttive su economia circolare, certificazione ambientale, acquisti verdi e criteri ambientali minimi, reporting ambientale, ecoprogettazione, riuso e riciclo. • Collaborazione regionale con una adeguata distribuzione delle iniziative e disseminazione delle iniziative e dei risultati con il coinvolgimento e l'attiva collaborazione delle Camere di commercio del territorio e delle Sezioni regionali dell'Albo gestori ambientali 			
Indicatori			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Organizzazione di eventi informativi alle imprese	n. di eventi formativi realizzati	n	1
Realizzazione di Focus Group per gli enti e le associazioni	n. focus group realizzati	n	1
Aumento delle competenze delle imprese e del sistema camerale	• n. imprese formate per iniziativa realizzata	n.	minimo 10
	• n. percorsi di affiancamento alle PMI	n.	minimo 1
	• n. giornate di formazione personale camerale	n.	minimo 2
Network CCIAA economia circolare	n. di materiali e output pubblicati su Ecocamere	n	minimo 2
Partenariati con enti, istituzioni e associazioni di categoria	n. di accordi o protocolli di intesa firmati	n.	1
Risorse destinate			
		Oneri	Proventi*
Camera di Commercio di Cagliari		€ 30.550	€ 30.550
Camera di Commercio di Oristano		€ 7.300	7.300
Destinatari			
Associazioni di categoria, aziende, enti e istituzioni, centri di ricerca			

* Per “Proventi” si intendono le risorse esterne rimborsate alla Camera per il progetto, interamente finanziato dal Fondo Perequativo

Linea di intervento: IMPRESE
Funzione: D6 - Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti
Camera di Commercio di Oristano
Mediterranea
L'iniziativa di marketing territoriale e promozione turistica “Mediterranea”, proposta dalla Camera di Commercio di Oristano per la 20° edizione, ha l'obiettivo di valorizzare il territorio e le produzioni locali.
Obiettivi

<ul style="list-style-type: none"> • Accrescere l'immagine di meta turistico- culturale- enogastronomica; • Valorizzare a fini turistici le manifestazioni e gli eventi tradizionali; • Promuovere e incentivare la cultura dell'accoglienza nel territorio; • Diversificare l'offerta turistica. 			
Risultati attesi			
<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione delle produzioni del settore agroalimentare e dell'artigianato artistico • Collaborazione con i soggetti pubblici e privati che realizzano gli eventi del carnevale oristanese 			
Indicatori			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Varietà prodotti agroalimentari e artigianali esposti	n. imprese partecipanti	n.	30
Interesse per la manifestazione	n. visitatori	n.	1.000
Risorse destinate			
		Oneri	Proventi
Camera di Commercio di Oristano		€ 53.000	€ 3.000
Destinatari			
Imprese del settore agroalimentare e dell'artigianato appartenenti alla circoscrizione camerale di Oristano			

Linea di intervento: IMPRESE			
Funzione: D6 - Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti			
Camera di Commercio di Oristano e Camera di Commercio di Cagliari			
Isole del Gusto			
La Rassegna enogastronomica "Isole del Gusto", proposta per 12 anni in ambito provinciale dalla Camera di Commercio di Oristano, ha l'obiettivo di valorizzare il territorio e le produzioni enogastronomiche di tutta l'isola. L'edizione 2020 sarà regionale, con il supporto dell'Unione regionale delle Camere di Commercio.			
Obiettivi			
<ul style="list-style-type: none"> • Promozione stagionalità e menù a Km zero; • Favorire la collaborazione e i rapporti commerciali tra ristoratori e i piccoli produttori locali; • Promozione della qualità nei comparti agroalimentare, enogastronomico e della ristorazione; • Valorizzazione dell'immagine del territorio; • Promozione turismo eno-gastronomico. 			
Risultati attesi			
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle produzioni agroalimentari locali nei servizi di ristorazione • Collaborazione con il sistema camerale sardo e le associazioni di categoria del settore 			
Indicatori			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Utilizzo delle produzioni agroalimentari locali nei menù della rassegna	n. prodotti locali	n.	15
Interesse degli operatori	n. imprese partecipanti	n.	40
Risorse destinate			
		Oneri	Proventi
Camera di Commercio di Oristano		€ 70.000	€ 70.000
Camera di Commercio di Cagliari		€ 10.000	€ 10.000
Destinatari			
Imprese del settore agroalimentare e della ristorazione appartenenti alla circoscrizione camerale			

Linea di intervento: IMPRESE			
Funzione: D6 - Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti			
Camera di Commercio di Oristano			
Premio Montiferru			
Anche nel 2020 verrà organizzato il Concorso Internazionale per l'olio extravergine di oliva, giunto alla sua 26° edizione, al fine di promuovere e valorizzare l'intera filiera olivicola.			

Obiettivi			
<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare gli olivicoltori e i titolari degli impianti di trasformazione a razionalizzare le tecniche di produzione per il miglioramento della qualità, il mantenimento della stessa e la conservabilità nel tempo (Shelf life) • Stimolare i produttori a curare il packaging per la presentazione del prodotto nei mercati qualificati • Valorizzare i migliori oli extravergini di oliva prodotti in Italia, o all’Estero per la sezione Internazionale, per favorirne la conoscenza e l’apprezzamento da parte dei consumatori; • Promuovere i marchi e le tipicità: “produzioni biologiche”, “DOP/IGP” e “monocultivar”; • Promuovere il territorio sfruttando l’olio come prodotto di punta ed elemento attrattivo 			
Risultati attesi			
<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione del concorso e delle cerimonie di premiazione 			
Indicatori			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Interesse degli operatori	Numero campioni in concorso	n.	60
Gradimento del concorso da parte degli operatori	Livello di gradimento	Da 1 a 10	7
Risorse destinate			
		Oneri	Proventi
Camera di Commercio di Oristano		€ 25.000	€ 10.000
Destinatari			
Imprese del settore Olivicolo Oleario			

Linea di intervento: MERCATO			
Funzione: Funzione: C2 - Tutela e legalità			
Camera di Commercio di Cagliari e Camera di Commercio di Oristano			
Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario			
<p>Si tratta di un’iniziativa che rientra nei nuovi progetti finanziati con l’aumento del 20% del diritto annuo per il triennio 2020-2022 e che intende utilizzare le competenze e i servizi della Camera nell’ambito degli strumenti di allerta e di composizione assistita alle crisi d’impresa. Il codice delle della crisi d’impresa e dell’insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n°14, ha previsto una vasta gamma di misure: l’intervento anticipato prima che l’impresa versi in grave difficoltà, la ristrutturazione precoce per preservare le parti di attività economicamente sostenibili, la liquidazione dell’attivo se l’impresa non può essere salvata in altro modo, la possibilità per l’imprenditore di ottenere una seconda opportunità.</p>			
Obiettivi			
<ul style="list-style-type: none"> • promozione di una cultura di prevenzione delle situazioni di crisi finanziaria anche in fase antecedente alle segnalazioni formali • valorizzazione del ruolo della Camera come amministrazione “amica” con un ruolo di supporto alle imprese, sia di tipo organizzativo, sia di promozione e di assistenza • Rafforzamento ruolo Organismi per la Composizione Assistita alle Crisi di Impresa (OCRI) 			
Risultati attesi			
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione strumenti di supporto alla valutazione e autovalutazione economico-finanziaria delle imprese • Realizzazione attività di assessment in affiancamento • Creazione di figure professionali adeguate (professionisti senior, promoter, mentor) • Rilancio servizi camerali in materia di credito e finanza 			
Indicatori			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Creazione figure professionali adeguate	n. figure professionali	n.	2 CA + 1 OR
Sviluppo partenariati con istituti di credito, associazioni imprenditoriali, università in materia di prevenzione e gestione di crisi di impresa			2 CA + 1 OR

Partecipazione a piattaforma camerale			
Risorse destinate			
		Oneri	Proventi
Camera di Commercio di Oristano		€	
Camera di Commercio di Cagliari		€	
Destinatari			
Imprese della circoscrizione camerale, istituti di credito, associazioni imprenditoriali			

Linea di intervento: IMPRESE			
Funzione: D6 - Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti			
Camera di Commercio di Oristano			
BINU Concorso Enologico Nazionale – 9° edizione a cura della Camera di Commercio di Nuoro			
Obiettivi			
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione della produzione vinicola; • Stimolare le categorie interessate al miglioramento del prodotto; • Orientare il consumatore nella scelta dei vini dando suggerimenti circa il loro migliore accostamento alla gastronomia nazionale; • Promozione della produzione locale presso gli operatori turistici del territorio; • Promozione del turismo enogastronomico. 			
Risultati attesi			
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la Camera di Commercio di Nuoro • Realizzazione evento di degustazione vini della circoscrizione camerale 			
Indicatori			
	Descrizione	Formula	Unità di misura
	Collaborazione per la realizzazione del concorso e degli eventi promozionali	Collaborazione	SI/NO
	Evento di degustazione	Realizzazione evento	SI/NO
			Target
			SI
			SI
Risorse destinate			
		Oneri	Proventi
	Camera di Commercio di Oristano	€	€
Destinatari			
Imprese del settore vitivinicolo			

Linea di intervento: MERCATO			
Funzione: Funzione: C2 - Tutela e legalità			
Camera di Commercio di Cagliari e Camera di Commercio di Oristano			
Contrasto alla contraffazione e all'abusivismo commerciale			
<p>In conformità alle funzioni e ai compiti attribuiti dalla legge di riforma alle Camere in materia di tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformita' dei prodotti, le Camere di Commercio di Cagliari e di Oristano intendono assicurare il proprio contributo alle altre istituzioni e alle organizzazioni di categoria interessate per contrastare i fenomeni di abusivismo e di contraffazione commerciale. In particolare, in collaborazione con le predette istituzioni ed organizzazioni, è previsto l'allestimento di un magazzino idoneo per custodire le merci contraffatte sottoposte a sequestro.</p>			
Obiettivi			
<ul style="list-style-type: none"> • Tutela della legalità e della sicurezza dei prodotti • valorizzazione dei marchi e del Made in Italy • Rafforzamento partnership con istituzioni locali 			
Risultati attesi			
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione iniziative di contrasto congiuntamente agli altri attori istituzionali • Favorire il ripristino della legalità e orientare alla corretta concorrenza 			
Indicatori			

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Protocollo d'Intesa con altri attori istituzionali	Sottoscrizione Protocollo	n.	
Campagna di comunicazione	Realizzazione	n.	1 CA e OR
Azioni previste dal Protocollo d'Intesa	Implementazione		
Risorse destinate			
		Oneri	Proventi
Camera di Commercio di Oristano		€	
Camera di Commercio di Cagliari		€	
Destinatari			
Imprese, consumatori, Forze dell'Ordine, associazioni di categoria			

Linea di intervento: MERCATO			
Funzione: C2 – Tutela e legalità			
Camera di Commercio di Cagliari e Camera di Commercio di Oristano			
Azioni per la legalità in campo ambientale			
Estensione dell'accesso e della fruizione dei dati contenuti nei sistemi informativi detenuti dall'Albo Gestori Ambientali e dalla Camera di Commercio a ulteriori enti e organi di controllo. Gli incontri formativi e informativi si pongono l'obiettivo di illustrare obblighi e adempimenti ambientali di tipo amministrativo, con particolare riferimento alle scritture ambientali obbligatorie (MUD, registri di carico e scarico e formulari identificativi per il trasporto di rifiuti), di SISTRI, di Gas Fluorurati nonché alle materie di competenza dell'Albo Gestori Ambientali secondo le indicazioni che saranno fornite dal Comitato nazionale dell'Albo Gestori Ambientali e da Unioncamere. Accanto alla specificità della materia ambientale, gli interventi punteranno a diffondere presso le imprese la conoscenza delle opportunità offerte dagli strumenti digitali (identità, firma, cassetto, sostegni economici).			
Obiettivi			
<ul style="list-style-type: none"> • Formare gli enti e gli organi di controllo ad un efficiente utilizzo delle banche dati messe a disposizione; • Supportare gli organi di controllo nell'attività di vigilanza e di contrasto del fenomeno dei reati in campo ambientale • Favorire il ripristino della legalità e orientare alla corretta concorrenza 			
Risultati attesi			
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di incontri formativi a beneficio dei soggetti interessati sulla normativa ambientale specifica e sulla corretta lettura dei provvedimenti autorizzativi • Valorizzazione del patrimonio di dati ambientali detenuto dell'Albo e dalla Camera 			
Indicatori			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Numero degli eventi	n. eventi dedicati organizzati	n.	1
Accessi ai servizi avanzati	Numero degli accessi ai servizi avanzati rilasciati	n.	
Risorse destinate			
		Oneri	Proventi (rimborso Ministero dell'Ambiente)
Camera di Commercio di Cagliari		€ 5.000,00	€ 5.000,00
Camera di Commercio di Oristano			
Destinatari			
Pubbliche amministrazioni, Enti deputati al controllo, soggetti istituzionali coinvolti nella filiera dei rifiuti			

Linea di intervento: TERRITORIO			
Funzione: D3 - Turismo e cultura			
Camera di Commercio di Cagliari e di Oristano			
Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo - Fondo Perequativo 2017-2018			

<p>Obiettivo del programma è dotare le Camere di commercio degli strumenti fondamentali per presidiare la competenza in materia di valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo, anche tenendo conto del necessario raccordo con gli enti e organismi preposti. Le risorse, interamente coperte dal contributo del Fondo di Perequazione, sono gestite dalla Camera di commercio di Cagliari per le 4 Camere regionali.</p>															
<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> programmazione su base regionale delle analisi sugli ecosistemi delle destinazioni turistiche per realizzare una “mappa delle opportunità” osservazione economica, tale da individuare le linee di sviluppo del settore, delle destinazioni turistiche, dei prodotti turistici locali e delle migliori pratiche di gestione d'impresa, fornendo in tal modo alle imprese strumenti operativi per migliorare il loro posizionamento competitivo; realizzazione di un evento di livello regionale per la presentazione dei primi risultati delle indagini realizzate 															
<p>Risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> predisposizione della metodologia da seguire per realizzare l'analisi qualitativa delle caratteristiche dei singoli attori; realizzazione dell'impianto metodologico da seguire per implementare l'osservazione economica del settore e delle singole destinazioni turistiche e per la identificazione delle “avanguardie” imprenditoriali; predisposizione dei materiali da presentare agli eventi locali e all'evento nazionale 															
<p>Indicatori</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Formula</th> <th>Unità di misura</th> <th>Target</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Coinvolgimento delle imprese nell'evento di presentazione</td> <td>n. imprese coinvolte</td> <td>n</td> <td>>100</td> </tr> <tr> <td>Caricamento sulla mappa delle opportunità degli attrattori identificati</td> <td>n. attrattori per Camera</td> <td>n</td> <td>5</td> </tr> </tbody> </table>				Descrizione	Formula	Unità di misura	Target	Coinvolgimento delle imprese nell'evento di presentazione	n. imprese coinvolte	n	>100	Caricamento sulla mappa delle opportunità degli attrattori identificati	n. attrattori per Camera	n	5
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target												
Coinvolgimento delle imprese nell'evento di presentazione	n. imprese coinvolte	n	>100												
Caricamento sulla mappa delle opportunità degli attrattori identificati	n. attrattori per Camera	n	5												
<p>Risorse destinate</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Oneri</th> <th>Proventi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Camera di Commercio di Oristano</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Camera di Commercio di Cagliari</td> <td>36.0000 €</td> <td>36.000 €</td> </tr> </tbody> </table>					Oneri	Proventi	Camera di Commercio di Oristano			Camera di Commercio di Cagliari	36.0000 €	36.000 €			
	Oneri	Proventi													
Camera di Commercio di Oristano															
Camera di Commercio di Cagliari	36.0000 €	36.000 €													
<p>Destinatari</p> <p>Portatori di interessi nello specifico settore, imprese, associazioni di categoria</p>															

<p>Linea di intervento: TERRITORIO</p>											
<p>Funzione: D5 – Ambiente e sviluppo sostenibile</p>											
<p>Camera di Commercio di Cagliari</p>											
<p>Formazione in materia di adempimenti ambientali nell'impresa digitale</p> <p>Gli incontri formativi e informativi si pongono l'obiettivo di illustrare obblighi e adempimenti ambientali di tipo amministrativo, con particolare riferimento alle scritture ambientali obbligatorie (MUD, registri di carico e scarico e formulari identificativi per il trasporto di rifiuti), di Sistri, di Gas Fluorurati nonché alle materie di competenza dell'Albo Gestori Ambientali secondo le indicazioni che saranno fornite dal Comitato nazionale dell'Albo Gestori Ambientali e da Unioncamere. Accanto alla specificità della materia ambientale, gli interventi punteranno a diffondere presso le imprese la conoscenza delle opportunità offerte dagli strumenti digitali (identità, firma, cassetto, sostegni economici).</p>											
<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> Supportare le imprese nella corretta presentazione delle istanze telematiche; Formare nelle imprese una cultura minima che consenta di agire nell'osservanza del disposto normativo; Partecipare a specifici eventi di settore; Supportare le imprese nella formazione di una cultura digitale; Accrescere la consapevolezza delle imprese sui vantaggi offerti dal digitale; 											
<p>Risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> Soddisfazione della domanda formativa dei soggetti interessati in campo ambientale; Offerta di servizi specialistici per la digitalizzazione in collaborazione con strutture del sistema camerale (Azienda speciale, società di sistema) 											
<p>Indicatori</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Formula</th> <th>Unità di misura</th> <th>Target</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Numero degli eventi</td> <td>n. eventi organizzati</td> <td>n.</td> <td>4</td> </tr> </tbody> </table>				Descrizione	Formula	Unità di misura	Target	Numero degli eventi	n. eventi organizzati	n.	4
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target								
Numero degli eventi	n. eventi organizzati	n.	4								

Valutazione degli eventi	Percentuale di gradimento	%	80
Risorse destinate			
		Oneri	Proventi (rimborso Ministero dell'Ambiente)
Camera di Commercio di Cagliari		€ 20.000,00	€ 10.000,00
Camera di Commercio di Oristano			
Destinatari			
Imprese tenute agli adempimenti ambientali, Pubbliche amministrazioni, consulenti e intermediari			

Linea di intervento: CAMERA			
Funzione: A1 - Pianificazione, monitoraggio e controllo dell'ente			
Camera di Commercio di Oristano e Camera di Commercio di Cagliari			
Costituzione CCIAA Cagliari-Oristano			
Procedura di accorpamento con la Camera di Commercio di Cagliari			
Obiettivi			
<ul style="list-style-type: none"> • Armonizzazione delle procedure amministrative e contabili atte a consentire la più celere integrazione tra le due Camere • Operatività e funzionalità della nuova Camera accorpata 			
Risultati attesi			
<ul style="list-style-type: none"> • Armonizzazione e definizione delle procedure, produzione dei documenti e dei regolamenti con riferimento ai diversi ambiti di attività • immediata funzionalità dei servizi della nuova Camera 			
Indicatori			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Grado di armonizzazione di procedure e regolamenti	n. procedure e regolamenti armonizzati / tot	%	100%
Funzionalità dei servizi	funzionalità dei servizi	SI / NO	SI

Linea di intervento: CAMERA			
Funzione: A1 Pianificazione, monitoraggio e controllo dell'ente			
Camera di Commercio di Cagliari			
Progetto: Certificazione sistema di qualità aziendale (servizi diritto annuale e sanzioni)			
Il progetto consiste nel mantenimento della Certificazione del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001 ottenuta nel 2019, quale conclusione del percorso avviato nel 2018			
Obiettivi			
<ul style="list-style-type: none"> • implementazione del sistema alla luce delle osservazioni dell'Ente certificatore in merito alla gestione dei reclami da parte dell'utenza e dell'integrazione del piano dei rischi con la fattispecie burn-out • miglioramento dell'efficienza operativa dei servizi • mantenimento della certificazione 			
Risultati attesi			
<ul style="list-style-type: none"> • mantenimento della certificazione 			
Indicatori			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
mantenimento della certificazione			SI/NO
Risorse destinate			
		Oneri	Proventi
Camera di Commercio di Cagliari		€ 4.500,00	
Destinatari			
Pubbliche Amministrazioni, Associazioni di categoria, Imprese			

Linea di intervento: CAMERA			
Funzione: A1 - Pianificazione, monitoraggio e controllo dell'ente			
Camera di Commercio di Cagliari			
Mantenimento e miglioramento del Sistema di Gestione per la Qualità dell'Albo Gestori Ambientali			
Mantenimento e miglioramento del percorso avviato nel 2018 e condiviso con il Comitato nazionale, e conferma della certificazione del sistema di gestione per la qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2015			
Obiettivi			
<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione dell'efficacia dei processi gestiti dalla Sezione regionale Sardegna dell'Albo Gestori Ambientali; • Miglioramento dell'efficienza operativa. 			
Risultati attesi			
<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento della certificazione • Realizzazione di un modello di customer satisfaction 			
Indicatori			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Mantenimento della certificazione	Conferma certificazione	Tempo	31/12/2020
Realizzazione di un modello di customer e elaborazione dei dati ottenuti	Si/n	Tempo	31/12/2020
Risorse destinate			
		Oneri	Proventi (rimborso Min.Ambiente)
Camera di Commercio di Cagliari		€ 10.000,00	€ 10.000,00
Destinatari			
Sezione regionale della Sardegna dell'Albo nazionale Gestori Ambientali			

Linea di intervento: CAMERA			
Funzione A3: Comunicazione			
Camera di Commercio di Cagliari			
Progetto: Comunicazione istituzionale verso l'utenza e comunicazione a supporto dell'erogazione dei servizi			
Il progetto consiste nella realizzazione del nuovo sito istituzionale della Camera per adeguarlo alle normative in vigore, con particolare riferimento all'accessibilità e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. e ii., in materia di trasparenza e pubblicazione nei siti istituzionali, e al Regolamento UE 679, vigente dal 25 maggio 2018 nel territorio nazionale, in materia di trattamento dei dati personali di cui la Camera è titolare; adeguamento alle attuali tecnologie, al design e all'offerta di servizi on line			
Obiettivi			
<ul style="list-style-type: none"> • adeguamento alle vigenti normative sull'accessibilità • adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. e ii., in materia di trasparenza e pubblicazione dati nei siti Istituzionali • rendere agevole l'operatività camerale tramite l'interconnessione con altri servizi camerali in materia di trasparenza e pubblicazione nei siti istituzionali • applicazione delle attuali tecnologie e per garantire l'offerta di servizi on line • adeguamento alla normativa in materia di privacy (Regolamento UE 679, vigente dal 25 maggio 2018) nel territorio nazionale, in materia di trattamento dei dati personali di cui la Camera è titolare • misurazione della Customer satisfaction 			
Risultati attesi			
<ul style="list-style-type: none"> • Crescita e potenziamento della "Camera di commercio digitale" • Divulgazione e valorizzazione dei servizi camerali • Divulgazione della cultura digitale e dei suoi strumenti verso le imprese • Promuovere, informare e sensibilizzare le imprese nel cogliere le opportunità legate ai servizi camerali • Registrazione soddisfazione dell'utente 			
Indicatori			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Realizzazione architettura del sito			SI/NO

Migrazione/creazione contenuti			SI/NO
Sperimentazione			SI/NO
Customer satisfaction	Operatività servizio		SI/NO
accessi al sito	Numero accessi	n.	incremento rispetto al 2019
Risorse destinate			
		Oneri	Proventi
Camera di Commercio di Cagliari			
		€ 5.000,00	
Destinatari			
Pubbliche Amministrazioni, Associazioni di categoria, Imprese, servizi camerali, consiglieri, Organo individuale di valutazione			

Linea di intervento: CAMERA			
Funzione: B3 – Bilancio e Finanza			
Camera di Commercio di Cagliari e Camera di Commercio di Oristano			
Realizzazione piano dei conti unico CCIAA Cagliari e Oristano e individuazione delle causali contabili comuni			
Per l'accorpamento delle Camere di Commercio di Cagliari e di Oristano è necessario adottare un piano dei conti unico per la nuova e unica Camera che ricomprenda ed eviti duplicazioni di conti con diversa numerazione. E' necessario inoltre individuare le causali contabili e le codifiche comuni per l'avvio delle prime scritture contabili di generazione della contabilità unica e stabilire il processo organizzativo con gli altri uffici camerali per velocizzare i processi contabili e i pagamenti dei fornitori e degli altri utenti esterni ed interni all'Ente.			
Obiettivi			
<ul style="list-style-type: none"> • Ottimizzare il processo di accorpamento tra accorpamento tra le Camerer; • facilitare l'approccio di rete tra gli addetti agli uffici contabili e con i fornitori delle due Camere. 			
Risultati attesi			
<ul style="list-style-type: none"> • definire e adottare prima dell'accorpamento il piano dei conti e le causali contabili comune per le due Camere; • stabilire il procedimento interno per velocizzare la contabilizzazione degli atti e i pagamenti dei fornitori e degli altri utenti interni ed esterni all'Ente. 			
Indicatori			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Realizzazione di incontri tra gli uffici contabili	n. incontri	n.	2
Risorse destinate			
		Oneri	Proventi
Camera di Commercio di Cagliari			
Camera di Commercio di Oristano			
Destinatari			
Uffici contabili, fornitori, imprese e altri utenti e collaboratori.			

RIEPILOGO ATTIVITA' 2020

	Spesa preventivata			Risorse Proprie		Risorse Esterne	
	Totale	Cagliari	Oristano	Cagliari	Oristano	Cagliari	Oristano
Linea di intervento: IMPRESE							
Funzione: D1 - Internazionalizzazione							
Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali – i punti S.E.I.	75850,84 €	75850,84 €		75850,84 €			
Sostegno all'export delle PMI (F.P. 2017-18)	48000 €	28000 €	20000 €			28000 €	20000 €
Funzione: D2 - Digitalizzazione							
PID- Punto Impresa Digitale	379254,20 €	379254,20 €		379254,20 €			
Funzione D3							
Funzione: D4 - Orientamento al lavoro e alle professioni							
Formazione e lavoro	189627,10 €	189627,10 €		189627,10 €			
Orientamento domanda e offerta di lavoro (F.P. 2017-18)	33500 €	17500 €	16000 €			17500 €	16000 €
Progetto M.A.R.E.	94768 €	94768 €				94768 €	
Funzione: D5 – Ambiente e sviluppo sostenibile							
Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare (F.P. 2017-18)		30550 €	7300 €			30550 €	7300 €
Funzione: D6 – Sviluppo e qualificazione aziendale dei prodotti							
Mediterranea	53000 €		53000 €		50000 €		3000 €
Isole del Gusto							
Premio Montiferru	25000 €		25000 €				10000 €
Binu – Concorso Enologico							
Linea di intervento: MERCATO							
Funzione: C2 - Tutela e legalità							
Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario	37925,42 €	37925,42 €		37925,42 €			
Contrasto alla contraffazione e all'abusivismo commerciale							
Azioni per la legalità in campo ambientale	5000 €	5000 €				5000 €	
Linea di intervento: TERRITORIO							
Funzione: D3 - Turismo e cultura							
Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo (F.P. 2017-18)	36000 €	36000 €				36000 €	

Funzione: D5 - Ambiente e sviluppo sostenibile							
Formazione in materia di adempimenti ambientali nell'impresa digitale	20000 €	20000 €		10000 €		10000 €	
Linea di intervento: CAMERA							
Funzione: A1 – Pianificazione, monitoraggio e controllo dell'ente							
Costituzione CCIAA Cagliari-Oristano							
Mantenimento certificazione sistema di qualità aziendale (servizi diritto annuo e sanzioni)	4500 €	4500 €					
Mantenimento e miglioramento del sistema di gestione per la qualità dell'Albo gestori Ambientali	10000 €	10000 €				10000 €	
Funzione: A3 - Comunicazione							
Comunicazione istituzionale verso l'utenza e comunicazione a supporto dell'erogazione dei servizi	5000 €	5000 €		5000 €			
Funzione: B3 - Bilancio e finanza							
Realizzazione piano dei conti unico CCIAA Cagliari e Oristano e individuazione delle causali contabili comuni							

** le attività non valorizzate non prevedono l'acquisizione di beni e servizi esterni*